



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

SPECIALE IL PUNTO
"OPERE PUBBLICHE"
APPROFONDIMENTI DA PAG. 18



BIMESTRALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
ANNO XL N°3 LUGLIO-AGOSTO 2013

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale -
Bimestrale in distribuzione gratuita
Anno XL
N°3 luglio - agosto 2013

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina



ASSOCIATA
Unione Stampa
Periodica Italiana

Direzione e Redazione
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Laura Lelli, Massimiliano Rubbi,
Francesco Borsari.

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%
per la Vostra pubblicità
su Casalecchio Notizie
051.634.04.80
eventi@eventibologna.com

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Ginnastica all'aperto al parco del Blogos"
di Claudia Zannoni

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l.
via dell'Isonzo 7 • Bologna
Tel 051 436 577 • Fax 051 439 0531

Fotocomposizione e stampa:
Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Fascicolo consegnato in tipografia
il 10 luglio 2013
e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

Editoriale	3
Ambiente	4
Politiche Sociali	6
Politiche educative	11
Gruppi Consiliari	15
Il Punto: Opere Pubbliche	18
Attività Produttive	29
Storia Locale	31
Casalecchio delle Culture	33
Estate a Casalecchio	36
Sport	38

Polizia Municipale

Cambio della guardia al vertice: rientra Giorgio Benvenuti



È un ritorno quello di Giorgio Benvenuti alla guida dei 27 agenti e ispettori della Polizia Locale di Casalecchio di Reno.

Benvenuti, 51 anni, che succede a Stefano Bolognesi, aveva già prestato servizio a Casalecchio tra il 2001 e il 2005 per poi trasferirsi per 8 anni a Imola.

“Un’impressione positiva dopo i primi giorni dall’insediamento”, sottolinea il Comandante Benvenuti, “due terzi del personale non c’era quando lavoravo qua, molti sono ragazzi giovani, ed è un dato sicuramente positivo sia in termini dell’entusiasmo che possono portare sia per l’attenzione e il dinamismo sulla strada”. “Molto significativo”, continua Giorgio Benvenuti, “mi pare anche il servizio speciale che da circa due mesi i nostri agenti stanno svolgendo alla Casa della Conoscenza per contribuire a una maggiore sicurezza e serenità degli operatori e dei frequentatori della struttura”.

Stefano Bolognesi rientra invece in comando a Castel San Pietro Terme.

A lui vanno i più sentiti ringraziamenti del Sindaco Simone Gamberini e dell’Amministrazione comunale per il prezioso lavoro svolto con impegno e professionalità in questi anni.

Il sogno possibile di un welfare equo, inclusivo, flessibile



Il 29 e 30 giugno scorsi ho avuto l'onore di partecipare a due appuntamenti rappresentativi dell'impegno della nostra Comunità e delle Istituzioni per la crescita del Welfare del nostro territorio, ancor più rilevanti perché realizzati in una fase di crisi economica e

sociale senza precedenti per il nostro Paese, un messaggio di speranza che deve fare riflettere tutti noi sulle infinite risorse della nostra comunità anche e soprattutto nei periodi più difficili.

Sabato 29 giugno sono stati consegnati alle famiglie assegnatarie 8 nuovi alloggi pubblici in classe energetica A realizzati da **Acer Bologna** in **via Michelangelo**. L'investimento edilizio è stato finanziato con risorse statali (ex legge 560) e mutuo Acer per un totale di **1.054.742 euro**.

Il terreno e l'abbattimento degli oneri di costruzione sono stati messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Sono un centinaio i nuovi alloggi pubblici che abbiamo realizzato in questi anni a favore delle fasce meno abbienti della popolazione, una precisa scelta politica che connota il nostro mandato amministrativo a forte impronta sociale. Un orientamento dimostratosi più che opportuno soprattutto in questo contesto di grave crisi economica e occupazionale in cui molte famiglie, che prima potevano permettersi un mutuo o un affitto a prezzi di mercato, ora, con la perdita del lavoro di uno o entrambi i suoi componenti, necessitano l'intervento dei nostri servizi sociali.

Domenica 30 giugno a Crespellano abbiamo festeggiato, insieme al Ministro per l'integrazione Cecile Kyenge, i 20 anni dell'**Associazione Volhand**, un'associazione di Volontariato ONLUS nata nel 1993 da un gruppo di 31 persone, familiari e cittadini dei Comuni di Crespellano, Bazzano, Monteveglio e attualmente allargata ai cittadini di Casalecchio di Reno e altri Comuni del Distretto socio-sanitario. Oggi Volhand è composta da quasi 100 iscritti.

Lo scopo dell'Associazione si può riassumere nella promozione dei diritti costituzionali, del diritto alla salute fisica e psichica, del diritto al lavoro, della crescita culturale, dell'emancipazione, della socialità, della cittadinanza dei cittadini in differenti condizioni fisiche, psichiche, umane, sociali e culturali.

Il ventennale dell'Associazione è anche stato l'occasione per presentare uno straordinario progetto che auspichiamo di poter inaugurare durante il prossimo anno.

Da un'idea di famiglie e cittadini dei Comuni aderenti all'associazione è nato infatti il progetto di **"Una casa tra le nuvole"** per lo sviluppo dell'autonomia delle persone disabili.

Sarà un ambiente caldo e familiare, in pieno centro a Crespellano, dove alle persone disabili saranno offerte soluzioni abitative allo stesso tempo indipendenti e protette: mini appartamenti con un buon margine di autonomia e soluzioni più tutelate per disabili più gravi.

Oggi vengono identificati con il titolo "dopo di noi" le iniziative ed i progetti che coinvolgono le famiglie delle persone disabili nell'ideazione di servizi pensati nella prospettiva in cui i familiari non ci saranno più.

L'Associazione Volhand ha invece contribuito ad un progetto con caratteristiche innovative, cercando di evitare la tendenza ad intervenire sulle situazioni di emergenza, quando il sostegno del nucleo familiare d'origine viene meno.

La "Casa tra le nuvole" scaturisce quindi dalla volontà di immaginare un servizio che risponda non solo ai bisogni del "dopo di noi", ma una Casa Indipendente per lo sviluppo della propria autonomia con il supporto della famiglia.

Con questi due progetti, anche in un periodo di crisi, siamo riusciti, unendo le forze, a fare un passo avanti nella costruzione di una comunità che include e cerca di rispondere al meglio ai tanti e nuovi bisogni dei propri cittadini.

Questo "miracolo" è possibile perché sul nostro territorio le istituzioni, le associazioni, le cooperative, l'azienda sanitaria, agiscono in rete in una logica di promozione dell'innovazione e della crescita del welfare.

Il Consiglio Comunale nel mese di giugno ha approvato il bilancio preventivo dell'Azienda Consortile InSieme: con uno stanziamento di oltre 3.200.000 euro siamo riusciti ad incrementare le risorse disponibili per i servizi sociali. Il Bilancio 2013 è ancora una volta infatti un bilancio a decisa connotazione sociale. Abbiamo mantenuto invariata l'offerta dei Servizi per l'Infanzia e per il sociale. Abbiamo aumentato le possibilità di interventi per le famiglie colpite dalla crisi grazie ad un investimento di ulteriori 150.000 euro che si sommano ai 110.000 già stanziati l'anno scorso. Abbiamo mantenuto invariate rispetto al 2012 le tariffe per tutti i servizi alla persona, dalla scuola al sociale.

Mattone dopo mattone costruiamo "il futuro del welfare". Un welfare possibile, equo, che risponde in modo flessibile ai nuovi bisogni, che aumenta il numero dei cittadini serviti, che include e non esclude, che mette al centro le persone, le famiglie e i loro bisogni.

Un sogno possibile, anche in tempi di crisi, se continueremo a investire sui servizi e soprattutto sulla Comunità.

Simone Gamberini
Sindaco

Raccolta porta a porta: risultati incoraggianti

70% di rifiuti differenziati, sempre meno rifiuti misti

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA 2012: 38,10% // 2013: 70,92%

	CARTA (in kg)		PLASTICA (in kg)		ORGANICO (in kg)		INDIFFERENZIATA (in kg)	
	Aprile	Maggio	Aprile	Maggio	Aprile	Maggio	Aprile	Maggio
2012	86.030	107.443	43.600	50.210	10.150	9.390	871.350	943.640
2013	116.000	150.110	56.670	89.200	166.410	259.640	611.070	323.550



BEATRICE GRASSELLI

Sempre meno rifiuto indifferenziato e crescita considerevole per tutte le frazioni di raccolta differenziata: si rias-

sume così il trend dei dati della nuova raccolta porta a porta che a maggio ha superato il 70% e che sta dimostrando come la raccolta domiciliare sia il metodo più efficace ai fini dell'avvio al recupero della materia.

Guardando i dati della raccolta rifiuti del mese di maggio a Casalecchio di Reno si osserva infatti una drastica riduzione dei conferimenti di indifferenziato, un notevolissimo incremento di quelli dell'organico e quasi un raddoppio per carta e plastica, dato particolarmente interessante poiché la raccolta di queste due frazioni era già porta a porta. Si conferma quindi quanto già era stato anticipato nelle frequentate assemblee pubbliche preparatorie al progetto che si sono tenute tra febbraio e marzo: ovve-

ro che la presenza del cassonetto stradale riduce notevolmente le potenzialità della raccolta differenziata. Considerato che i nostri rifiuti domestici sono potenzialmente recuperabili fino al 90%, se tutti avessero una cultura della differenziazione si potrebbe raggiungere questa percentuale con qualunque metodo di raccolta, ma purtroppo, in mancanza di questa predisposizione, la comodità del conferimento nel cassonetto ha rappresentato fino ad oggi una tentazione troppo forte determinando così i risultati, intorno al 40%, che hanno caratterizzato i mesi passati. Proprio l'aumento dei conferimenti di carta e plastica ne sono la conferma: con il vecchio metodo, nonostante il porta a porta di queste due frazioni, una notevole quantità di questi rifiuti finiva nel cassonetto dell'indifferenziato, e ancora, la presenza del cassonetto stradale dell'organico non permetteva di raccogliere la quantità di rifiuto che riesce ad intercettare oggi il porta a porta. I risultati che la comunità di Casalecchio sta ottenendo nell'ambito della differenziazione sono quindi davvero importanti.

I cittadini e l'Amministrazione comunale stanno condividendo un proget-

to coraggioso che promuove il senso civico e riduce concretamente l'impronta ecologica delle nostre azioni quotidiane.

I rifiuti, quindi, sono il più gravoso rovescio della medaglia di una società dei consumi; prenderne coscienza e avviare misure per ridurre il rifiuto e trasformarlo in materia seconda è uno dei modi da cui non si può prescindere se vogliamo contribuire con la nostra comunità a un futuro sostenibile.

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente



UNA GUARDIA GEV CONTROLLA LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI



1 SMS e 6 informato sulla tua città!

Il servizio sms messo a disposizione dal Comune consente di ricevere in tempo reale le notizie più importanti della città sul vostro cellulare: lavori in corso e modifiche alla viabilità, scadenze amministrative, iniziative e spettacoli. Il servizio è gratuito.

Per ricevere i messaggi occorre iscriversi dal sito:
www.comune.casalecchio.bo.it

Regole da rispettare e controlli sui rifiuti abbandonati

Sono iniziati i **controlli sulle modalità di smaltimento dei rifiuti** da parte dei cittadini di Casalecchio. I controlli, svolti dalla Polizia Locale e dalle GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), in accordo con Hera, sono attualmente mirati a contrastare i comportamenti tesi all'abbandono di rifiuti indifferenziati sul territorio e al conferimento di rifiuti misti nei sacchi per la differenziata.

Prossimamente l'attività verrà ampliata con controlli tesi alla verifica del rispetto dei giorni di esposizione dei vari tipi di rifiuto.

Ricordiamo quindi che la raccolta differenziata deve essere fatta **lasciando davanti al portone di casa**, in una zona visibile dalla strada, i **sacchi (azzurro per la carta, giallo per la plastica)** o i **bidoncini (grigio per i rifiuti indifferenziati, marrone per i rifiuti organici)** rispettando il calendario nella tabella in basso, e gli orari indicati.

Sportello Raccolta Differenziata

Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille 9
Piano Terra, stanza n. 12
Tel. 051 598111 int. 9413
e-mail ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Orario di apertura dello sportello

lunedì - martedì - mercoledì - venerdì: 8.30 - 12.30
giovedì: 14.30 - 19.00 sabato: 9.00 - 12.00



Lunedì	INDIFFERENZIATO (MISTI) Pattumiera grigia PANNOLINI/PANNOLONI Sacco viola	 	18,00 - 20,30
Martedì	CARTA Sacco azzurro		18,00 - 20,30
Mercoledì	ORGANICO (AVANZI DI CIBO) Pattumiera marrone		18,00 - 20,30
Giovedì	PLASTICA Sacco giallo		18,00 - 20,30
Venerdì	VIETATO LASCIARE QUALSIASI TIPO DI RIFIUTO		
Sabato			
Domenica	ORGANICO (AVANZI DI CIBO) Pattumiera marrone SFALCI/POTATURE Sacco marrone	 	18,00 - 20,30

I RIFIUTI MISTI E GLI AVANZI DI CIBO VANNO MESSI IN SACCHETTI BEN CHIUSI PRIMA DI ESSERE INSERITI NELLE PATTUMIERE DA ESPORRE!



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio sms** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc;
- L'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.

**Per iscriverti ai servizi newsletter e sms vai sull'home page del sito!
Diventa nostro follower su Twitter: @CasalecchioNews**

www.comune.casalecchio.bo.it

Inaugurati i nuovi alloggi ACER di via Michelangelo



Lo scorso 29 giugno sono stati inaugurati nuovi 8 alloggi pubblici in via Michelangelo 1/3, di proprietà di Acer, assegnati ad altrettante famiglie casalecchiesi in base a un bando pubblico dello scorso febbraio che comprendeva anche altri 4 alloggi in via Modigliani. 12 appartamenti, tutti con affitto calmierato, che consentono alle famiglie canonici meno onerosi rispetto a quelli di mercato. Naturalmente con criteri di accesso basati su limiti di reddito e condizioni di difficoltà personali o familiari. Si tratta quindi di un ulteriore contributo che l'azione della nostra Amministrazione Comunale, assieme ad ACER, ha saputo sviluppare nonostante le evidenti difficoltà economiche che riducono fortemente le risorse per gli Enti Locali. Il patrimonio di case pubbliche nel nostro Comune è significativo anche se sempre insufficiente a coprire le esigenze più impellenti. 941 sono attualmente le domande per la casa pub-

blica, ovviamente solo una parte sono relative a situazioni di forte difficoltà. Gli alloggi Erp sono 493; quelli di emergenza 6; 7 gli alloggi protetti per anziani o disabili a Villa Magri; 58 quelli con varie tipologie di affitto e di proprietà Acer, assegnati con bando pubblico. Per affrontare meglio la crescita degli sfratti per morosità, derivanti in gran parte dalla perdita di lavoro a causa della crisi economica, abbiamo recentemente modificato il Regolamento di assegna-

zione delle case pubbliche Erp.

Tra le varie novità una quota di alloggi che ogni anno destineremo alle situazioni di emergenza abitativa, seguite costantemente dai Servizi Sociali di InSieme. Quindi un'azione costante e complessa a favore dei nostri cittadini che si arricchisce di questi nuovi alloggi in un momento in cui le necessità sono rilevanti.

Massimo Bosso

Assessore Politiche Sociali e Sanità

Alloggi in classe energetica A

Grande attenzione è stata posta al **risparmio energetico con scelte sui materiali e sugli impianti che hanno portato l'edificio ad ottenere la classe energetica A**. Dagli infissi, all'**isolamento "a cappotto"** delle murature esterne, all'**impianto di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore** per mantenere una buona qualità dell'aria interna al fabbricato e una notevole riduzione delle dispersioni termiche per ventilazione. L'impianto di **riscaldamento interno è a pavimento**, con un sistema radiante a bassa temperatura. Il fabbricato è provvisto di un **impianto fotovoltaico**. Alla Centrale Termica, che si trova al piano terra, sono collegati anche alcuni **pannelli solari** che contribuiscono alla produzione dell'acqua calda sanitaria: posizionati sulla copertura piana, correttamente orientati, permettono di sfruttare al massimo i raggi solari.

L'investimento di Acer è stato di un milione di euro.



29 GIUGNO 2013. IL TAGLIO DEL NASTRO: DA SINISTRA CLAUDIO FELICANI, PRESIDENTE ACER BOLOGNA, IL SINDACO SIMONE GAMBERINI E MASSIMO BOSSO, ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE.

Notizie in breve

"TUTTI A CASA" CON PIAZZA GRANDE
A.A.A. Cercasi appartamenti in affitto
L'Associazione Amici di Piazza Grande Onlus con il progetto "Tutti a casa" si pone l'obiettivo di realizzare un aiuto concreto e immediato per inserire in abitazioni autonome le persone che si trovano in emergenza abitativa. Il progetto prevede un percorso articolato mirato a inserire il nucleo familiare nella società aiutandolo a diventare autonomo.

Per realizzare il progetto è necessaria la **collaborazione di tutti i cittadini che hanno a disposizione alloggi da destinare alla locazione**: l'associazione Amici di Piazza Grande affitterà direttamen-

te l'appartamento, si farà inoltre carico degli interventi di ripristino (imbiancatura, pulizia, piccoli interventi di manutenzione) in fase di rilascio dell'alloggio in modo da riconsegnarlo alla proprietà nelle stesse condizioni iniziali.

Il progetto "Tutti a casa" coinvolge il Comune di Casalecchio di Reno e InSieme Azienda Interventi sociali Valli del Reno Lavino Samoggia che si occuperà di individuare i nuclei familiari da avviare al progetto.

I cittadini interessati possono rivolgersi direttamente all'Associazione Amici di Piazza Grande ai seguenti recapiti: 051. 342328 oppure e-mail info@piazzagrande.it.

14 ALLOGGI ALL'ASTA

Acer Bologna, per conto del Comune di Casalecchio di Reno, ha indetto un'**asta pubblica per la vendita di 14 alloggi sfitti situati sul territorio**. L'avviso integrale d'asta (pubblicato all'Albo Pretorio Comunale), l'elenco degli immobili, le planimetrie, le modalità e requisiti di partecipazione e le condizioni di vendita, potranno essere visionati e acquisiti on-line sul sito internet di Acer Bologna: www.acerbologna.it (sez. bandi/bandi di vendita). In vendita appartamenti in via Guinzelli, Risorgimento, Isonzo, Toti, e Canonica. **Il termine di presentazione** delle offerte è il **18 settembre** alle 12 e l'**asta** si terrà il 20 settembre, alle 11,00, presso Acer Bologna.

Gioco d'azzardo: come combatterlo

Le sempre maggiori occasioni di gioco d'azzardo stanno producendo conseguenze negative sui cittadini più deboli. La speranza di un futuro migliore porta a rischiare quel poco che si possiede e in alcuni casi emergono forme patologiche che coinvolgono amici e familiari.

I dati di quanto si spende a livello italiano sono impressionanti: 100 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la terza industria italiana, 8 miliardi di tasse; 12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate; 15 milioni di giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici; 5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico. Le occasioni per il gioco si sono moltiplicate negli anni: al giorno d'oggi si può scommettere via internet, nelle sempre più diffuse sale giochi, e nelle macchinette che si trovano in bar e servizi pubblici. Modalità sempre più accessibili e velocità del gioco provocano nella popolazione più debole effetti di dipendenza con conseguenze spesso difficili sul piano economico per i singoli e per le loro famiglie. I giovani, gli anziani e chi ha perso il lavoro sono le categorie più toccate da questo problema. Si riduce il tempo dedicato alla vita affettiva e al tempo libero, producendo effetti negativi sia sul piano psicologico ed educativo, sia sulle proprie risorse economiche. Inoltre, spesso la microcriminalità opera vicino a questi ambienti.

La normativa nazionale così com'è non funziona. La ludopatia da gioco d'azzardo è stata inserita tra i Lea (livelli essenziali di assistenza sanitaria), ma la lotta ad essa non riceve finanziamenti e soprattutto occorrono più strumenti per delimitare i problemi che stanno crescendo.

Si tratta di dare poteri agli Enti locali rispetto alle autorizzazioni, per verificare la vicinanza a luoghi sensibili e collocazioni che siano meno impattanti per il territorio. Occorrono limitazioni alla pubblicità e finanziare con parte degli introiti azioni di riduzione del danno, quali percorsi educativi e di informazione sui rischi e di cura per chi è colpito dalla compulsività del gioco. A livello regionale è stata presentata



recentemente una proposta di legge che va in questa direzione, ma occorre modificare quella nazionale per incidere in modo deciso sugli aspetti maggiormente negativi.

Le azioni di sostegno sul nostro territorio già esistono, ma vanno sviluppate ulteriormente. Gruppi di mutuo aiuto collegati all'Azienda USL, il Centro per le Vittime distrettuale sta raccogliendo da tempo soprattutto le testimonianze dei familiari di chi è caduto vittima del gioco.

A livello distrettuale tra Comuni, Azienda USL e Insieme Azienda Consortile Interventi Sociali, si sta ragionando per avviare in modo coordinato una serie di azioni di sensibilizzazione e informazione, di contatto con le associazioni dei commercianti, di emanazione di ordinanze dei Sindaci che limitino, per quanto consentito dalla legge, l'utilizzo di slot machines vicino a luoghi sensibili come scuole, poliambulatori, ecc., limiti le nuove concessioni, vieti la presenza di questi giochi nei luoghi pubblici o gestiti in convenzione con le Amministrazioni Comunali. Stiamo per aderire al **"Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo"** per puntare assieme ad avere maggiore forza per chiedere una nuova legge nazionale, leggi regionali, maggiori poteri sulle aperture e sugli orari da parte dei Sindaci. Si tratta di delimitare il fenomeno per arginare il più possibile gli effetti negativi sui cittadini, dando una maggiore e corretta informazione e attivando percorsi di prevenzione e cura nel caso di patologie da gioco.

Massimo Bosso

Assessore Politiche Sociali e Sanità

Affrontare la ludopatia: gli strumenti sul territorio

Gruppo di Auto Mutuo Aiuto per persone con problematiche legate al gioco compulsivo

Sede: Casa per la Pace "La Filanda", via Canonici Renani 8/10 (Croce) - cell. 346 3858259

Il Centro per le Vittime

Il servizio è gratuito. Sede: via del Fanciullo 6, Casalecchio.

Orario apertura sportello: lunedì - venerdì, 16 - 19

Orario sportello tutela consumatori: venerdì, 16 - 19

Tel. e fax 051 6132162

E-mail: centrovittime@casalecchionet.it

Sito: www.casalecchionet.it/centrovittime

Altri servizi:

Sportelli Sociali

presso i Comuni del Distretto di Casalecchio

Unità Operativa,

Dipendenze Patologiche - SERT

Azienda USL di Bologna

Piazza di Vittorio I, Zola Predosa, tel.: 051 6188934

Servizio TimeOut

Coop. Sociale Centro Accoglienza La Rupe

via Rupe 9, Sasso Marconi - tel. 051 841206

AMA

Gruppi di Auto Mutuo Aiuto

Un confronto gratuito e spontaneo nel rispetto della riservatezza



Inizia la pausa estiva per i gruppi AMA. L'obiettivo dell'Auto Mutuo Aiuto è quello di **porre fine all'isolamento** offrendo occasioni di confronto e condivisione e apportando un miglioramento alle condizioni di vita personali. L'Auto Mutuo Aiuto soddisfa alcuni bisogni particolari: essere ascoltati

e accolti senza giudizi, uscire dalla solitudine, trovare altre persone con cui condividere aspetti della propria vita. Il concetto di "responsabilità personale" è uno dei punti cardini dell'Auto Mutuo Aiuto in quanto si considera ogni persona portatrice di risorse che possono aiutare a risolvere situazioni di disagio o sofferenza, contribuendo con il proprio coinvolgimento diretto. Altro punto meritevole di considerazione è l'ascolto dell'altro inteso come metodologia fondamentale del gruppo stesso.

La partecipazione al gruppo è gratuita, spontanea e fondata sull'attento rispetto della riservatezza.

Il ruolo dell/lla facilitatore/trice sarà unicamente quello di facilitare la comunicazione tra i partecipanti, contenendo tempi e modalità dell'incontro.

Di seguito elenchiamo i gruppi presenti sul territorio di Casalecchio di Reno.

Per informazioni:

www.ausl.bologna.it
(Cliccare su: Partecipazione > Gruppi di Auto Mutuo Aiuto)
gruppi.ama@ausl.bologna.it

www.comune.casalecchio.bo.it.
(Cliccare su: LInFa
LInFA, Casa della Solidarietà,
via del Fanciullo n. 6
Tel. 051 598295
linfa@comune.casalecchio.bo.it



ELENCO DEI GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO SUL TERRITORIO

GENITORIALITÀ

Gruppi per il confronto e il sostegno alla genitorialità.

Tutti i gruppi di questa sezione si svolgono presso:
LInFa, Centro Famiglie
tel. 051 6133039

Adolescenza Insieme: crescere con i figli adolescenti

Per favorire il confronto tra genitori che vivono le stesse problematiche di crescita partendo dal presupposto che il gruppo e l'esperienza del singolo possono costituire una grande risorsa per cercare insieme le risposte educative. Rivolto a genitori di figli adolescenti. Referente: Valeria Magri

Ancora genitori

Per favorire il confronto e lo scambio tra genitori che hanno vissuto l'esperienza della separazione ma intendono rimanere figure genitoriali costanti e positive, valorizzando le risorse e le opportunità che insieme si possono ri-

conoscere. Rivolto a genitori separati. Referente: Patrizia Aprile.

Da mamma a mamma

L'attività, ha l'obiettivo di condividere emozioni, sensazioni, sentimenti, creare nuove amicizie, rompendo così l'isolamento e la solitudine. Rivolto a mamme di bambini da 0 a 12 mesi. Referente: Valeria Magri.

COMPORAMENTI ALIMENTARI

Per trovare insieme modi per accettarci e imparare a controllarci.

Dimagrire insieme

Persone che attraverso il sostegno reciproco si impegnano per promuovere il cambiamento proprio e altrui, superando il disagio legato al problema dell'obesità. Rivolto a persone con disagi legati all'obesità. Sedi: Pol. Masi e Casa della Solidarietà, Casalecchio. Info: Pol. Masi, tel. 051 571352

Sovrappeso

Momenti di scambio, confronto e aiuto alle persone che hanno come proble-

matica comune l'eccesso di peso corporeo. Rivolto a persone in sovrappeso. Casa per la Pace "La Filanda". Info: Tina, cell. 347 4059810

DETERIORAMENTO COGNITIVO

Per accogliere bene la vita di ogni giorno.

San Biagio Cafè

Un progetto gestito da Coop CADIAL in convenzione con AUSL Bologna. Per informare sulla tematica dell'Alzheimer e alleggerire il carico emotivo dei care-givers. Rivolto a familiari di persone affette da disturbo Alzheimer. Sede Casa Residenza Centro Diurno S.Biagio, via Resistenza 40, Casalecchio. Info: tel. 051 6133331

C.I.A.O. Cafè

Rivolto a familiari di persone affette da disturbo Alzheimer. Sede Centro socio ricreativo "Serenò", via Gullini n. 11, Calderino di Monte San Pietro. Per Info: Assistenti sociali Area Anziani - tel. 051.676.4441.446

Ufficio di Piano

Informazioni in breve



HOME CARE PREMIUM: 128 I BENEFICIARI DEL PROGETTO

Il progetto distrettuale *Badando Sempre*, ideato dall'Ufficio di Piano distrettuale per la salute

e il benessere sociale, affidato alla gestione di InSieme (Azienda Interventi sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia) e finanziato tramite il bando Home Care Premium dell'Inps ex gestione Inpdap ha dato il via alla sperimentazione di una modalità unica di accesso ai Servizi e presa in carico del cittadino, per tutti i residenti del Distretto pensionati INPDAP.

La finalità del progetto è stata la sperimentazione di un nuovo modello di assistenza per la non autosufficienza più flessibile e disegnato sui bisogni del nucleo familiare, partendo dall'idea forte di non lasciare sole le famiglie che, trovandosi in una situazione di difficoltà per la presenza di un anziano non autosufficiente, tendono a ricorrere all'autorganizzazione per tamponare l'emergenza.

Nel territorio distrettuale **sono 128 i beneficiari** ai quali InSieme ha offerto **143 interventi sociali** tra i quali assistenza domiciliare (16), inserimenti di sollievo

in strutture protette ed accreditate (39), trasporto e inserimenti in centri diurni (40), attività socio-ricreative e riabilitative, servizio di telesoccorso, consegna pasti a domicilio (4), supporto per l'individuazione della cosiddetta badante (44).

L'Ufficio di Piano

CONCLUSO IL PERCORSO PARTECIPATO CON I LABORATORI DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE

Il 12 luglio 2013 si è tenuto presso il Comune di Casalecchio di Reno l'ultimo incontro assembleare, del percorso di co-progettazione partecipata *Laboratori della solidarietà sociale*.

Il progetto, in corso di svolgimento a partire da dicembre 2012, ha dato vita a 6 gruppi di lavoro che hanno realizzato una progettazione partecipata sulle 8 istanze progettuali ricevute, coinvolgendo le amministrazioni locali, l'AUSL, l'ASC InSieme, la cooperazione sociale, il volontariato, i sindacati, la scuola, fino al coinvolgimento diretto dei cittadini. L'azione dei gruppi di lavoro ha consentito l'avvio concreto di alcuni degli interventi progettati.

CONTINUA A PAGINA 10 >>

TERRITORIO DI CASALECCHIO

DIPENDENZE

Ridare a ciascuno responsabilità e protagonismo.

CAT Casalecchio di Reno

Il gruppo intende favorire scambio e sostegno tra persone con problematiche legate all'alcool. Rivolto a persone dipendenti da alcool. Sede Parrocchia di S. Martino, via Bregoli n°1, Casalecchio di Reno. Info: Valeria Cavallina, SERT tel. 051 6188934

Persone con problematiche legate al gioco compulsivo

Vedi pag. 7

Gruppo fumatori

Il gruppo offre la possibilità, a chi intende smettere di fumare, di confrontarsi con altri che hanno le stesse problematiche e che intendono attivare risorse personali. Sede Casa per la Pace "La Filanda"

Per Info: Donatella

Dammacco - tel. 051 6769040

Gruppo S.O.S. Stare

Il gruppo offre la possibilità di ascolto e di dialogo per affrontare le problematiche individuali. Rivolto a persone con abitudini insistenti, consumo problematico e dipendenza.

Casa della Solidarietà, via del Fanciullo n.6 Casalecchio. Info: Claudia cell. 348 5277903

so.stare2012@gmail.com

DISAGIO PSICHICO

Credere che il cambiamento sia sempre possibile.

Tutti i gruppi di questa sezione si svolgono presso:

Casa per la Pace "La Filanda", via Canonici Renani 8/10, Croce di Casalecchio tel 051 6133269

Gruppo SPERANZA

Il gruppo intende offrire sostegno e favorire aiuto reciproco tra i propri membri, valorizzandone le risorse.

Rivolto a familiari di persone con disa-

gio psichico. Info:

Casa per la Pace "La Filanda" Gianfranca / Mara cell. 345.184.0424,

Uditori di voci... e non solo

Il gruppo si incontra ed ha la funzione di sostegno per persone con disagio psichico. Rivolto a persone in cura presso il DSM di Bologna. Casa per la Pace "La Filanda"

Referente: Valentina Bignami

PROBLEMATICHE DI RELAZIONE, AUTOSTIMA E COPPIA

Saper vedere nel tempo un alleato e non un nemico.

Crisi come opportunità

Si può pensare che qualsiasi crisi nella vita valga un'opportunità di rinnovamento, ogni cambiamento è un cambiamento in meglio, si può chiamare evoluzione e permette uno spostamento verso il miglioramento. Casa della Pace "La Filanda", Info: cell. 339 3008133

La sicurezza nei servizi sanitari

Il Comitato Consultivo Misto (CCM) del Distretto di Casalecchio di Reno ha chiesto alla Direzione del Distretto di trattare il tema della sicurezza nei servizi sanitari sia dal punto di vista del paziente sia degli operatori addetti.

Nell'incontro dell'8 maggio è intervenuto Daniele Tovoli, Direttore della UO Sistemi per la Sicurezza. Proponiamo una sintesi della sua interessante relazione che ha evidenziato l'interesse e l'impegno dell'Azienda USL sui temi della sicurezza, tema di grande interesse e coerente con il ruolo di "garanzia" per il Cittadino attribuito al Distretto dalla organizzazione aziendale.

Il rischio nei servizi sanitari è stato definito come una "minaccia" sempre presente al perseguimento delle finalità di cura e di assistenza, proprie dell'Azienda USL; pertanto un sistema di "governo" del rischio è di fondamentale importanza e la sua consapevolezza investe tutti i ruoli dell'Azienda: dalla Direzione aziendale, ai Dirigenti, ai singoli operatori che, a prescindere dal loro ruolo, sono tutti partecipi alla cura dei cittadini.

La natura del rischio ha di per sé molteplici fattori: strutturali, organizzativi, tecnologici, ambientali, relazionali tra le persone. Il rischio lavorativo ed il rischio clinico, con normative di riferimento diverse, devono essere sempre

più considerati in modo integrato e coerente in quanto un evento di rischio difficilmente ha origine ed effetti su uno solo di questi aspetti.

Quale è la strategia aziendale per la gestione del rischio e di un sistema di "governo"?

La sicurezza dei pazienti e degli operatori, nonché la qualità delle cure, sono impegni precisi dell'Azienda USL; la gestione integrata del rischio sia per il paziente che per gli operatori sanitari che per le strutture; creare le condizioni per un approccio multidisciplinare e multiprofessionale alla gestione del rischio; creazione di una specifica struttura di gestione.

L'Azienda USL si è dotata sia di obiettivi specifici sia di meccanismi operativi, sia di piani di intervento, quali ad esempio: l'appropriatezza prescrittiva del farmaco; la gestione della sicurezza delle cure; la tracciabilità nell'uso dei farmaci in ambiente ospedaliero; sistemi di identificazione sicura del paziente con sistemi tecnologici; la implementazione di un sistema per la gestione in rete della diagnostica per immagini; lo sviluppo del capitale umano per migliorare competenze e condizioni di lavoro dei professionisti; la formazione continua sulla sicurezza; la promozione della cultura dell'apprendimento dall'errore come metodo di

miglioramento continuo; l'apprendimento e la responsabilizzazione nella gestione del rischio; la migliore gestione del contenzioso e delle forme di ristoro del danno; il miglioramento dei sistemi di segnalazione dei rischi e degli eventi avversi.

Sono stati rappresentati dati che denotano negli anni una diminuzione di infortuni ed eventi avversi: conferma che l'impegno dell'Azienda è positivo, ma che va mantenuto e sostenuto per garantire la limitazione di rischi e danni. L'impegno dell'Azienda USL e la diminuzione degli infortuni sul lavoro è confermato anche da uno "sconto" sui premi assicurativi praticato dall'INAIL, a fronte delle attività di prevenzione e di diminuzione degli infortuni sul lavoro. L'Ausl di Bologna da alcuni anni vede riconosciuto il proprio impegno anche in questo modo.

Comitato Consultivo Misto CCM

c/o Ausl di Bologna
Distretto Casalecchio
Via Cimarosa, 5/2, 40033
Casalecchio di Reno

e-mail: ccmd.casalecchio@libero.it
tel. 340 6938867: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì (escluso sabato e festivi).

>> UDP, SOLIDARIETÀ SOCIALE, PROSEGUE DA PAGINA 9

Si richiamano in particolare alcuni esempi:

- **la realizzazione di momenti di solidarietà condominiale** a Zola Predosa per creare una cultura della condivisione tra persone che abitano nello stesso condominio, organizzando momenti conviviali e spettacoli teatrali. Nello specifico il gruppo ha individuato 2 condomini in cui operare.

- **la realizzazione di eventi di Biblioteca Vivente** presso la Casa della Conoscenza di Casalecchio di Reno che si prefigge di rafforzare le capacità di lettura e di gestione di alcuni fenomeni di conflittualità sociale presenti o latenti, partendo dal significato e dalla connotazione della comunità di abitanti del luogo stesso. Durante alcuni incontri programmati, i libri della biblioteca sono "diventati" persone in carne e ossa che si sono messi a disposizione dei lettori per raccontare la propria vita,

spesso caratterizzata da esperienze di emarginazione e discriminazione.

- **lo svolgimento di un laboratorio di scrittura creativa sul tema dell'abitare solidale** con particolare attenzione alle questioni relative al miglioramento della vivibilità di spazi pubblici e privati condivisi (condomini solidali, co-housing sociale, ...), all'accessibilità, fruibilità e usabilità di questi, e all'instaurazione di relazioni sociali positive fra gli abitanti di tali spazi.

A metà luglio, dunque, il progetto *Laboratori della solidarietà sociale* si è chiuso con l'adozione di un documento che contiene i risultati delle dinamiche partecipative e la definizione della prospettiva di sviluppo delle micro-progettualità sperimentate, da porre all'attenzione degli Amministratori del Distretto.

Nidi d'infanzia, bisogni delle famiglie e crisi economica



Dopo la pubblicazione delle graduatorie di accesso ai nidi d'infanzia, emerge in modo diffuso in tutta la provincia di Bologna una diminuzione delle domande al nido, anche se a Casalecchio siamo in controtendenza, con 30 domande in più rispetto all'anno passato. Un fenomeno da correlare all'au-

mento delle difficoltà economiche che costringe sempre più genitori a rinunciare a questo servizio educativo.

Per anni le amministrazioni comunali si sono impegnate nel sostenere una politica di conciliazione tra il lavoro di cura e il lavoro professionale di madri e padri con bambini piccolissimi.

Regione, Province, Enti locali si sono basati su un ripensamento delle politiche sociali ed educativo/formative che avessero al centro i bambini, l'attenzione agli spazi e ai luoghi nei quali l'infanzia potesse sviluppare conoscenze,

dal gioco, ai linguaggi, fino alla socializzazione.

I nidi sono stati e sono tuttora per le famiglie un punto di incontro, di partecipazione, di confronto e sostegno allo sviluppo delle competenze genitoriali, luoghi che permettono di uscire dalla solitudine che può avvolgere una famiglia quando nasce un bambino, luoghi di relazione con altri genitori, contesti accoglienti per piccoli e grandi.

La scure della crisi economica mette a rischio questa realtà. I nidi non solo hanno portato beneficio alle persone coinvolte dall'utilizzo del servizio, ma sono "ammortizzatori" sociali che contribuiscono a realizzare un welfare attento alla sua missione e con un rapporto sostenibile tra costi e benefici. La perdita del lavoro e la scelta di rinunciare a "portare" i bambini al nido non sono solo un derivato del problema economico, sono un rischio di "oscurantismo" sociale che nasconde altre e forti complessità che mettono a rischio la comunità di oggi e quella del futuro. Anche di questo la politica deve farsi carico individuando nuovi modelli sostenibili economicamente e sul versante della qualità educativa. Questa è una sfida che abbiamo davanti.

Elena Iacucci

Assessore alle Politiche Educative

“Se tutti pagassero le tasse...”

La Scuola Marconi premiata al concorso “Sostieni la legalità”

C'è anche la Scuola media “Marconi” di Casalecchio di Reno tra i vincitori del **concorso “Sostieni la legalità”**, organizzato dall'Agenzia delle Entrate Emilia-Romagna in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale. Due gli obiettivi fondamentali: da un lato far partecipare in prima persona gli studenti all'educazione fiscale, con un prodotto che rappresenti l'importanza del pagamento dei tributi, dall'altro sensibilizzarli sul valore della solidarietà. L'iniziativa si è conclusa lo scorso 24 maggio, con la cerimonia di premiazione presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dove, alla presenza delle autorità e con la “regia” del duo comico Malandrino & Veronica. Erano presenti il Dott. Versari, dell'Ufficio scolastico regionale e il Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Il fumetto della Scuola Marconi (vedi pagine seguenti). Il primo premio nella sezione “Scuole secondarie di primo grado” è andato alla classe III E dell'istituto di via Mamelmi per il fumetto realizzato da Rebecca Stevens, Edoardo Tenna, Sofia Venturi, Luca Montuschi, Sofia Scaglianti e Riccardo Terzi, sotto la guida delle docenti Teodora Malaspina e Maria Grazia Puca. “Il prodotto”, spiega la motivazione, “si distingue per una non comune capacità di rappresentare, attraverso lo strumento del fumetto, gli effetti nocivi dell'evasione fiscale sulla fruizione dei servizi pubblici, raccontati al lettore attraverso l'originale metafora del sogno”. La scuola ha ricevuto un premio di 200 euro in buoni libro.

La solidarietà. L'altro tema-guida del concorso era la solidarietà, in particolare nei confronti degli istituti scolastici più pesantemente colpiti dal sisma dello scorso anno. Grazie alle donazioni dei dipendenti dell'Agenzia delle Entrate Emilia-Romagna, la Preside della scuola Marconi, Prof.ssa Maria Teresa Bagnoli, ha consegnato all'Istituto comprensivo n. 2 di Cento una quota di 1000 euro. Una rassegna dei lavori realizzati è disponibile sul canale Youtube dell'Agenzia delle Entrate Emilia-Romagna (<http://www.youtube.com/user/AgenziaEntrateER>) e sul sito internet regionale (<http://emiliaromagna.agenziaentrate.it>).

Il progetto Fisco e Scuola. Dal 2004 il progetto “Fisco e scuola”, rivolto alle scuole di ogni e ordine e grado, consiste in una serie di iniziative realizzate attraverso molteplici format (visite guidate agli uffici, incontri con i funzionari, progettazione di percorsi di formazione, incontri e seminari, progetti interdisciplinari, rappresentazione teatrali, concorsi di idee, ecc.), con l'obiettivo di sensibilizzare i futuri contribuenti sul legame tra i servizi pubblici fruiti e le entrate necessarie ad assicurarne il funzionamento. Solo nel 2013 sono state realizzate 68 iniziative, di cui 18 in provincia di Bologna, per un totale regionale di quasi 2.300 studenti coinvolti.

Agenzia delle Entrate

Direzione Regionale Emilia-Romagna

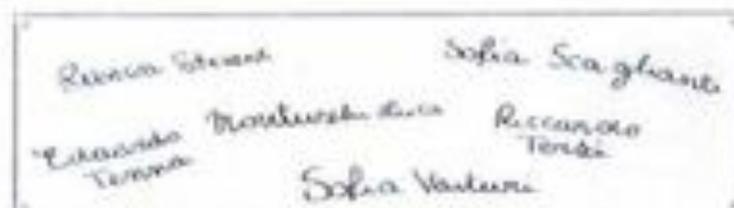
Se tutti pagassero le tasse...





CAMPAGNA CONTRO L'EVASIONE FISCALE

La classe III E nell'ambito del Progetto "Sostieni la legalità", ha prodotto un fumetto per sostenere la legalità e incentivare i cittadini al pagamento delle tasse.



I GRUPPI CONSILIARI

**PARTITO DEMOCRATICO, DIRITTI E LIBERTÀ,
CASALECCHIO AL 100 X 100 EAS**

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Bilancio preventivo, Imu e Tares

Il Bilancio preventivo 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 23 maggio 2013 con cinque mesi di ritardo per l'incertezza del quadro politico nazionale, che non ha consentito di redigere il bilancio in assenza di decisioni governative sulla finanza locale, dai tagli ai trasferimenti all'Imu e alla Tares. Questa premessa era necessaria per comprendere meglio la situazione in cui ci si è trovati nel predisporre il bilancio. Le scelte prese dall'Amministrazione hanno un'impronta sociale, con una riduzione della spesa corrente del 5.5% e il sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso l'implementazione del fondo anticrisi di altri 150.000 euro, che si aggiungono ai 10.000 euro dello scorso anno e l'invarianza delle tariffe di tutti i servizi alla persona.

Anche per la delibera dell'Imu 2013 la filosofia è stata la medesima: sono state infatti confermate le agevolazioni per le famiglie con disagio economico, è stata ridotta l'aliquota per gli immobili concessi a uso gratuito a parenti di primo grado e per immobili di categoria D delle imprese.

Anche per la Tares l'Amministrazione, per calmierare gli aumenti previsti dal decreto d'introduzione del tributo stesso, ha utilizzato tutte le leve possibili. Sull'Imu e la Tares, che rappresentano le entrate principali del Bilancio comunale, emerge una situazione d'incertezza sul futuro, poiché il Governo ha previsto un riordino generale della tassazione sugli immobili da emanare entro agosto, prevedendo la sospensione fino a settembre del pagamento dell'Imu per abitazione principale, eccetto le case di pregio.

A tal proposito auspico che l'Imu prima casa sia abolita soltanto per le famiglie con reddito basso. La crisi economica che sta attraversando il nostro paese è una delle più gravi, con tasso di disoccupazione giovanile (e non) a livelli molto preoccupanti e il mondo imprenditoriale in seria difficoltà con fallimenti e chiusure continue.

Da questa realtà non ci si è mai distaccati nella realizzazione di questo Bilancio, molto difficile da costruire.

Attendiamo provvedimenti dal Governo al più presto sul lavoro e sulla tassazione fiscale che in Italia ha ormai raggiunto livelli molto alti e anche sul Patto di stabilità che blocca risorse, che invece potrebbero essere utilizzate per la città.

La situazione in cui versa il nostro Paese a mio avviso è il frutto di politiche sbagliate e miopie dei governi precedenti. In sintesi, ecco la situazione attuale: **Imu prima casa sospesa a settembre e Tares I rata maggio e II rata a settembre con l'eventuale conguaglio a novembre.**

Concetta Bevacqua
Consigliere Pd

Raccolta porta a porta: un primo bilancio

È da aprile che a Casalecchio è in vigore il sistema «porta a porta» per la raccolta dei rifiuti ed è tempo di un primo bilancio e di qualche considerazione.

Positiva a nostro avviso è l'analisi sui risultati: già a maggio Hera comunica che le percentuali di **rifiuti differenziati nel nostro Comune è passata dal 38% al 70% (quasi il doppio) e da sottolineare che gli abbandoni di rifiuti ingombranti in prossimità delle campane del vetro si sono fortemente ridotti.** Ciò significa che il metodo funziona e mantiene gli obiettivi raggiunti; inoltre, indica chiaramente che fino a marzo erano davvero tanti i nostri concittadini che, per vari motivi, non differenziavano.

Se il porta a porta può apparire un metodo un po' coercitivo, in tema di ambiente e di salute quello che conta sono i risultati. È evidente che, se fino a pochi mesi fa, la maggioranza dei casalecchiesi non differenziava, oggi il rapporto si è ribaltato. Speriamo quindi che le generazioni future apprezzino il nostro sforzo e contribuiscano a loro volta a tenere il Pianeta pulito e a ridurre gli sprechi. Siamo tuttavia consapevoli che **per molti cittadini questo è stato un cambiamento molto complesso da affrontare** e che ha comportato, soprattutto per le fasce più deboli, una serie di difficoltà molto ardue. A loro va il nostro sostegno e il nostro incoraggiamento. Dobbiamo evidenziare alcuni fatti negativi come, per esempio, l'esposizione negli orari e nei giorni sbagliati, i marciapiedi usati come discariche di bidoni esposti alla rinfusa, sacchetti abbandonati per strada in "terra di nessuno", rifiuti in viaggio da Casalecchio a Bologna e cestini gettacarte sempre pieni. Sicuramente non tutti i cittadini sono dotati dello stesso senso civico. Alcuni di questi aspetti stanno pian piano migliorando, anche grazie all'**intervento delle Guardie Ecologiche Volontarie** che, dopo aver avvertito chi non rispetta le regole, passano alla sanzione. Siamo fermamente persuasi **che solo con la collaborazione di tutti i cittadini si possano raggiungere con soddisfazione gli obiettivi che ci si è posti.** Facciamo qui appello al senso civico dei casalecchiesi e chiediamo a tutti di rispettare le regole, segnalando eventuali difficoltà o disservizi, proponendo suggerimenti, aiutando i vicini e i conoscenti che fanno più fatica a prendere l'abitudine. In questi pochi mesi Casalecchio è diventata più pulita e più rispettosa dell'ambiente: con l'aiuto di tutti si può incrementare maggiormente questo risultato.

Federico Cinti
Luciano Musolesi
Gruppo consiliare Diritti e Libertà

La notte dei lunghi emendamenti

Come consiglieri comunali abbiamo battuto un record, quello del più lungo Consiglio Comunale di sempre.



Ore 15.00 del 23 maggio 2013 inizio del Consiglio Comunale che ha come tema principale il Bilancio preventivo, ore 06.15 del 24 maggio 2013 finisce il Consiglio Comunale, nel mezzo poca discussione politica e molto ostruzionismo da parte dei gruppi di minoranza, che in maniera corretta avevano presentato una ventina di emendamenti al bilancio, ma che in maniera "scorretta" avevano deciso di perpetrare ad ogni emendamento una tiritera di discorsi ripetuti, sottraendo tempo ad una discussione che poteva essere costruttiva, ma che di fatto non ha avuto nessun fine utile ai cittadini casalecchiesi.

Ma in democrazia tutto è consentito, buon senso vorrebbe che le critiche, anche le più feroci potessero essere costruttive, quella notte così non è stato, peccato!

Tra gli emendamenti presentati dalle minoranze ce ne erano alcuni che criticavano aspramente i fondi dati al sistema educativo presente nel centro giovanile Blogos, fondi giudicati inutili, ma che si rivelano fondamentali per la sopravvivenza di interventi di educativa di strada finalizzati alla prevenzione di comportamenti che possono sfociare in delinquenza.

Immagino che sia più semplice ed istintivo usare la buona vecchia repressione ed il carcere, ma se vogliamo ricostruire una società migliore dobbiamo in primis affrontare il disagio e l'emarginazione che in tempo di crisi aumenta in maniera esponenziale

soprattutto nelle fasce giovanili.

In una recente commissione sull'attività del Centro giovanile, la parte che si definisce civica, all'interno delle minoranze, ha sostenuto con forza l'inutilità dei servizi educativi e culturali del Blogos, esaltando invece la gestione del "Bar" che per l'ennesimo anno chiudeva con un passivo di circa 25.000 Euro.

Ma come sempre la politica dei professionisti ha poca coerenza con la realtà e le necessità del paese.

La gestione Blogos ha avuto molte difficoltà, non ha rispettato tutti gli obiettivi di indirizzo, ma un servizio può essere migliorato e non necessariamente cancellato. La risposta alle esigenze della popolazione giovanile casalecchiese è molto più importante dei pruriti di una parte politica.

Piero Ventura

*Capogruppo Consiliare Casalecchio 100 x 100
Per i cittadini Civici ed ecologisti*

Cambiare si deve!

Cari concittadini, abbiamo deciso di unire i nostri spazi con un unico articolo condiviso. Il motivo che ci ha indotto a questa soluzione è la carenza di informazioni che, opportunamente filtrate anche dalla stampa, giungono a Voi in modo parzialmente conforme alla realtà.

In occasione della votazione del bilancio, si è deciso di svolgere il Consiglio su due giornate, in previsione del fatto che il confronto su un tema così importante e sugli emendamenti, presentati dall'opposizione, avrebbe richiesto un ampio dibattito.

Il bilancio, caratterizzato da spese inutili

e superflue a scapito delle priorità più elementari, avrebbe meritato centinaia di emendamenti ma, visto l'esito scontato in sede di votazione, ci siamo limitati a presentarne solo 20, ponendo l'accento su tre scelte politiche particolarmente miopi, frutto di recenti animati dibattiti.

Abbiamo ritenuto che la richiesta di spostamento di cifre minime, rispetto ad un bilancio che sfiora i 40 milioni di euro, avrebbe potuto trovare un accoglimento, anche parziale, almeno ideologico, frutto, se non altro, dell'applicazione del buon senso alla politica amministrativa.

La prima tranche di emendamenti chiedeva che i 160 mila euro, parte della quota disponibile prevista per la parziale messa in sicurezza del vecchio municipio, venisse stornata nei capitoli per la manutenzione di strade e marciapiedi, scuole ed asili ed illuminazione pubblica.

Abbiamo cercato di far capire loro che un'ulteriore "casa" (CASA IN COMUNE, così si chiamerà) che si va a sommare alla Casa della Conoscenza, della Solidarietà, della Pace.. le casse comunali NON se la possono permettere. In particolare, se si considera che, oltre alla spesa iniziale, suscettibile di variazioni in aumento, andranno aggiunte le spese di manutenzione, di utenze.. considerando anche che le Associazioni che dovrebbero goderne l'utilizzo hanno già una propria Sede pubblica: l'Istituzione ha già i propri uffici nel nuovo municipio e la web radio di Blogos gode già di una grande sede, a spese naturalmente, come negli altri casi, dei cittadini.

Abbiamo, di conseguenza, tentato di far intendere loro quanta necessità abbiano le nostre strade e i nostri marciapiedi di avere una migliore manutenzione, così come le nostre scuole che sono DICHIARATAMENTE a rischio (crolli di soffitti) e quanto sia



importante un sistema di illuminazione che non lasci intere strade al buio per giorni, con tutti i rischi sulla sicurezza.

La seconda tranche chiedeva di spostare i 50mila euro, previsti per i contatori di acqua e gas al campo sosta nomadi, verso i capitoli di bilancio relativi a strade e scuole. Abbiamo cercato di far capire loro quanto inutile sarebbe stata questa spesa, visto che avevano appena dichiarato l'intenzione di smantellare il campo, appena si sarebbero resi disponibili alloggi pubblici per le famiglie Rom.

La terza tranche chiedeva di stornare gli 87 mila euro più IVA destinati al Blogos, centro giovanile, ai quali vanno aggiunti altri 13 mila euro di consulenze varie, al fine di poterli impiegare per l'acquisto di materiali e per la sicurezza all'interno e all'esterno della biblioteca.

Abbiamo cercato di far capire loro che usare soldi pubblici per attività meramente propagandistiche non era quanto di più utile alla gestione di un centro giovanile e che, chi ne usufruisce gratuitamente, facendo attività remunerativa (il bilancio del Blogos dimostra la sostenibilità economica autonoma della struttura) deve assumersi l'onere delle spese, senza gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini.

Abbiamo, di conseguenza, tentato di far capire loro, che fino ad un attimo prima lamentavano i tagli alla cultura, che quei 100.000 euro recuperati dal bilancio del Blogos potevano essere molto meglio impiegati in materiali per la pluralità culturale.

Abbiamo parlato per quattordici ore consecutive (dalle 16.30 alle 5.45) in un instancabile monologo, tra Consiglieri di maggioranza totalmente disinteressati, sin dalle prime battute, a partecipare ad un dibattito sul bilancio, a motivare le scelte della loro maggioranza, attenti solo ed esclusivamente al momento di alzare la mano per votare contro di noi.

Non un fiato, in 14 ore, si è levato da quei banchi, se non per rigettare la nostra richiesta di sospensione della seduta avvenuta alle 22 e alle 2,30. L'ardire di presentare

emendamenti, di voler dibattere sulle scelte, di voler caparbiamente rappresentare i cittadini, andava punito. Votato il bilancio dell'Ente e dell'Istituzione dei servizi culturali, abbiamo abbandonato l'aula alle 5.45, certi che, in nostra assenza, non ci sarebbe stato il minimo dibattito sui bilanci di ASC e ADOPERA. Dopo la nostra uscita dall'aula, i due suddetti bilanci sono stati votati, dalla sola maggioranza, in dieci minuti: il tempo di leggere il titolo della delibera e di votare.

Ci resta una sola, amara, considerazione finale: che senso ha eleggere diciotto consiglieri di maggioranza, quando per quattro anni non si è mai levata una sola voce di dissenso, quando quelle pochissime volte che abbiamo avuto l'onore di ascoltare, in aula, le loro opinioni è stato solo per sentire compiaciuti e vezzosi plausi nei confronti della Giunta? Non sarebbe, a questo punto opportuno eleggerne solo uno con diciotto deleghe!???

Pensiamo che settant'anni di potere assoluto, nei quali il "Partito" ha occupato in modo militare tutte le cariche politiche, istituzionali, ricreative, nei quali ha creato (a spese pubbliche) istituzioni, associazioni, aziende consortili e società partecipate per penetrare col proprio potere fino alla più insignificante situazione, non lasciando spazio a nessuna rappresentanza o voce, anche solo lievemente controcorrente, siano la causa principale di questo scenario: un appiattimento sociale da romanzo di Orwell, che si rispecchia in modo cristallino, anche nell'aula della rappresentanza democratica, oltre alla cancellazione di uno dei principi fondamentali della Democrazia: l'espressione del dissenso.

Per riaffermare quel principio resta un unico imprescindibile imperativo: CAMBIARE SI DEVE!

Mario Pedica

Capogruppo Popolo della Libertà

Gabriele Dalboni

Capogruppo Lega Nord Padania

PASSA ALLA BOLLETTA ELETTRONICA HERA



Passa alla bolletta HERA on line e regala alberi ai parchi di Casalecchio!

Con i soldi risparmiati dalla bolletta cartacea, HERA comprerà e planterà alberi che accudirà per tre anni fino a quando non avranno attecchito. Il costo stimato dell'operazione è di 200 euro ad albero. **Ogni 50 nuovi clienti che passeranno alla tariffazione elettronica, HERA acquisterà una pianta** che, in accordo con il nostro Comune, verrà messa a dimora nei Parchi Faianello e Fabbriera.

Per richiedere l'invio della bolletta on line il proprietario dell'utenza dovrà esprimere la propria preferenza nell'area riservata dei servizi on line del portale Hera: www.alberi.gruppohera.it.

La bolletta on line è già stata scelta da 80.000 clienti di Hera e non è legata alla domiciliazione bancaria.

BILANCIO 2013: ATTENZIONE AL TERRITORIO



SIMONE GAMBERINI, SINDACO

Il Bilancio 2013, votato dal Consiglio comunale lo scorso 23 maggio con oltre 5 mesi di ritardo rispetto ai termini regolari, rappresenta tutta la sofferenza con la quale abbiamo trovato una temporanea quadratura dei conti del Comune. La manovra complessiva è, nella sua parte corrente, di circa 34 milioni di euro, mentre il **piano degli investimenti poliennale 2013-2015 ne prevede 14,6.**

Contestualmente, è stato approvato anche il Bilancio 2013 della Società Adopera Srl Patrimonio e Investimenti.

Come ho già spiegato in passato, il miglioramento della finanza pubblica del Paese nell'ultimo anno è

avvenuto attraverso modalità dense di conseguenze negative: aumentando le tasse ai cittadini e defalcando i trasferimenti agli enti locali (molti dei quali - **NON NOI** - si sono trovati costretti a spingere al massimo la pressione fiscale locale).

A fronte di una spesa corrente statale in crescita del 3,16% negli ultimi anni, la nostra diminuiva di oltre il 5,5% (quasi 2 milioni di euro). Se poi consideriamo la spesa reale (che tiene conto dell'inflazione), stiamo dicendo che negli ultimi tre anni il Comune ha fatto le stesse cose spendendo il 13,5% in meno. Tutto ciò prima di questo Bilancio che contiene un'ulteriore diminuzione di spesa corrente.

Mentre il debito statale cresceva del 13,61%, a Casalecchio di Reno negli ultimi tre anni lo abbiamo ridotto del 10% e, solo nell'ultimo anno, del 20%.

Nonostante quanto sopra esposto, i vincoli del Patto di Stabilità si sono ancora più inaspriti, imponendo un saldo attivo 2013 di oltre 3 milioni di euro e limitando pertanto la nostra capacità di investimento per tutto l'anno in corso.

Pur nella difficoltà, grazie alle scelte oculate degli anni precedenti, riusciremo a realizzare un numero rilevante (anche se non sufficiente), di investimenti comunali.

Ci concentreremo sul completamento della **Casa della Salute**, sulla riqualificazione dell'**ex Municipio**, sulla realizzazione della **Rotatoria Marconi/Porrettana** alle porte del centro di Casalecchio e sulla riqualificazione di **Piazza della Repubblica**. Abbiamo deciso inoltre di investire prioritariamente nella **messa a norma e riqualificazione antisismica di tutti gli asili nido e delle scuole medie Marconi**. Saranno inoltre realizzati interventi mirati di **asfaltatura strade e marciapiedi** (non tanti quanti sarebbero necessari) e una generale riqualificazione del patrimonio comunale. Investimenti necessari a concludere una parte rilevante degli impegni presi a inizio mandato.

In questi anni, abbiamo concentrato inoltre la nostra attenzione sul **decoro della città** e su quell'insieme di interventi collegati al **PGTU** (Piano Generale del Traffico Urbano) e al **Piano della Sosta**, che complessivamente danno un senso al nostro impegno "**Vivere in una città ad alta qualità urbana**", il rifacimento della **segnaletica orizzontale**, la riqualificazione delle **pensiline del bus**, la riqualificazione delle **aree gioco nei parchi**, la realizzazione di alcune **piste ciclabili**, il piano di riqualificazione della **pubblica illuminazione**, sono gli interventi più rilevanti che verranno realizzati durante il prossimo anno.

Alle scelte politiche seguiranno i fatti grazie al lavoro dei tecnici e dipendenti del settore lavori pubblici e di Adopera. In questi anni, cercando di costruire il nostro futuro, abbiamo investito su di loro, sulla loro crescita professionale e sulla loro capacità di risolvere i problemi. Per arrivare alle cose concrete abbiamo deciso di partire dalle persone. Sui dipendenti abbiamo fatto il nostro più grande investimento ed è già stato in buona parte ripagato.

“NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ, GRAZIE ALLE SCELTE OCULATE DEGLI ANNI PASSATI, REALizzeremo UN NUMERO RILEVANTE DI INVESTIMENTI COMUNALI”

Simone Gamberini
Sindaco



“LA PROGRAMMAZIONE DI QUEST’ANNO HA PRIVILEGIATO GLI INTERVENTI MANUTENTIVI E QUELLI RIGUARDANTI LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI”

PRIORITÀ: MANUTENZIONE E SICUREZZA

Con il Bilancio comunale è stato approvato il Programma delle Opere Pubbliche.

In questo periodo storico caratterizzato da scarsità di risorse per gli enti locali, la programmazione ha privilegiato gli interventi manutentivi e quelli riguardanti la sicurezza degli edifici.

La programmazione ha utilizzato tutte le possibilità consentite dalla normativa individuando un investimento complessivo di 4,7 milioni di euro di cui 1,4 milioni da uscite del bilancio comunale, 0,6 milioni di euro con mutuo a carico del comune, 2,4 milioni attraverso forme di collaborazione pubblico-privato.



VITTORIO E. BIANCHI, DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Il 20% delle risorse comunali investite riguarda interventi di manutenzione degli edifici scolastici, il 21% interventi il miglioramento delle condizioni di traffico attraverso la nuova rotatoria di via Marconi, il 18% interventi per la manutenzione del manto stradale e della segnaletica.

Da segnalare inoltre il 14% delle risorse impiegato in interventi relativi alla mobilità pedonale tra i quali la riqualificazione di Piazza della Repubblica.

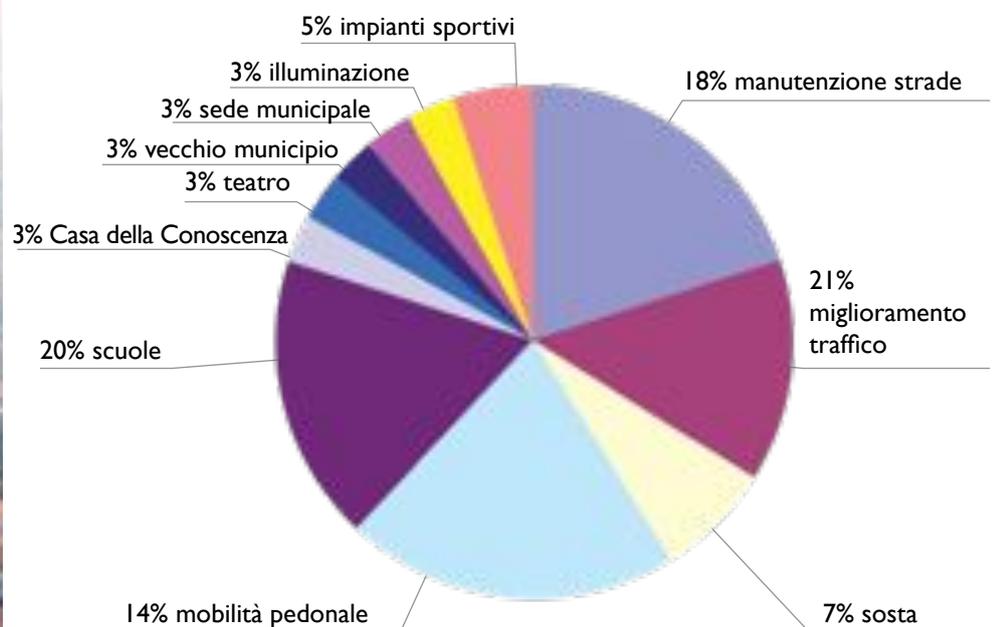
Questo quadro si completa con la manutenzione di via Bastia a cura del consorzio omonimo, la messa in sicurezza dell'intersezione tra via del Lavoro e via 2 giugno a cura della ditta Fanti, la realizzazione del nuovo parcheggio pubblico in via G. Rossa a cura di Comet, la riqualificazione del Bocciodromo comunale attraverso la ricerca di forme di collaborazione tra pubblico e privato.

La predisposizione del Programma delle Opere Pubbliche è stata realizzata dal Servizio Lavori Pubblici in stretta sinergia con tutti i servizi del Comune e con i tecnici della società Adopera che gestisce la manutenzione di tutto il patrimonio pubblico. La stessa società eseguirà tutti i lavori finanziati dal Comune e proseguirà nella cura della realizzazione della Casa della Salute avviata con il Programma del 2010.

Vittorio E. Bianchi

Dirigente Area Servizi al Territorio

Percentuali investimento comunale per opere



LA CASA DELLA SALUTE PRENDE FORMA

Per l'integrazione dei servizi sanitari, sociali, assistenziali



SIMULAZIONE IN 3D DEL PROGETTO

Cresce il progetto della Casa della Salute, dalla posa ufficiale della prima pietra il 10 novembre 2012, all'avvio vero e proprio del cantiere a gennaio di quest'anno, prende forma in questi mesi la struttura polivalente di circa **5300 metri quadrati** che sarà in grado di erogare l'insieme delle cure primarie, la continuità assistenziale con l'ospedale, i servizi sociali e le attività di prevenzione, **aperta 7 giorni su 7** e per **almeno 12 ore al giorno per un investimento di 10 milioni di euro**.

I servizi che oggi sono nel Poliambulatorio di via Garibaldi, ai quali si affiancheranno parte di quelli attualmente esterni, avranno un nuovo assetto, nuovi spazi, nuove tecnologie ed opereranno nella logica della garanzia dell'accesso, dell'accoglienza e della integrazione interprofessionale, per una risposta unitaria al bisogno assistenziale del cittadino.

La Casa della Salute di Casalecchio di Reno ospiterà, nel dettaglio:

- La **Medicina Generale** e la **Pediatria di libera scelta** (c'è l'ipotesi di avere qui il loro coordinamento e un nuovo punto di medicina generale per ampliare le ore possibili di assistenza)
- Il **Servizio Infermieristico domiciliare** e l'**ambulatorio infermieristico**
- Il **Punto prelievi** ad accesso diretto
- **Ambulatori specialistici**
- **Servizi diagnostici di radiologia ed ecografia**
- I **servizi consultoriali**
- La **continuità assistenziale** (ex guardia medica)
- I servizi di **riabilitazione fisica**
- La **Salute Mentale**: Centro di Salute Mentale, Neuropsichiatria Infantile, Sert
- La **Sanità Pubblica**
- Il **CUP**
- La **distribuzione farmaci**
- I **servizi sociali**



10 NOVEMBRE 2012, IL SINDACO GAMBERINI, INSIEME A FRANCESCA ISOLA, DIRETTORE AUSL DISTRETTUALE, POSA LA PRIMA PIETRA DELLA CASA DELLA SALUTE



Foto 1 e 2

IL 15/01/2013 SONO INIZIATI I LAVORI PER LA PRE-DISPOSIZIONE CANTIERE E LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI ESTERNI DI PUBBLICO UTILIZZO, TERMINATI NEI MESI SCORSI.

SONO STATE REALIZZATE LE PARATIE PERIMETRALI PER SBANCAMENTO DEL TERRENO FINO AL PIANO DI FONDAZIONE.

Foto 3 e 4

LA COSTITUZIONE DEL CORDOLO PERIMETRALE, IL COLLAUDO E LA MESSA IN TENSIONE DEI TIRANTI PRIMA DELLA FASE DI SBANCAMENTO.

PENSARE COME UNA CITTÀ MA AGIRE CON LA CURA DI UN PAESE



L'angusto quadro economico all'interno del quale ogni assessorato si deve muovere ha mutato in modo significativo gli obiettivi di inizio mandato; ciò non significa che abbiamo perso di valore o urgenza, ma che come in ogni famiglia, quando anche le urgenze sono troppe per le proprie possibilità, si deve decidere di coprire le urgenze delle urgenze.



NICOLA BERSANETTI,
ASSESSORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE-URBANISTICA
GRANDI OPERE E MOBILITÀ

È pertanto corretto dire che il Piano Sosta, per quanto necessario in molte zone del territorio per ottenere un giusto rapporto tra la sosta residenziale e quella dei cosiddetti city users, non potrà che essere attuato per stralci e nel corso degli anni. Stesso discorso vale per il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), uno strumento importante per la riqualificazione della nostra rete viaria che ammonta a qualche milione di euro. Anch'esso dovrà essere

attuato nel corso del tempo e, ove possibile, ricorrendo agli accordi pubblico-privato, come per l'intervento in via 2 Giugno (vd. pagina 23).

Nonostante ciò, si è mantenuta nel complesso una visione ampia ed organica del nostro territorio e delle sue esigenze.

Sul **versante urbanistico**, si sono sviluppati, da un lato, importanti interventi di prospettiva e forte qualificazione, utili anche sotto il profilo del marketing territoriale, quali la Casa della Salute e la Cittadella dello Sport, dall'altro, interventi di riqualificazione diffusa su parti mirate del territorio: il progetto di riqualificazione di Piazza della Repubblica, quello di via del Lavoro, che parte con la sistemazione di via Guido Rossa e dell'intersezione Via del Lavoro/Via 2 Giugno, o il processo di rigenerazione urbana di via Bastia, storico ambito artigianale, che comincia con la manutenzione straordinaria della strada a cura del Consorzio, e che proseguirà con la riqualificazione urbanistica dell'intera area. Sul fronte della **mobilità**, portiamo avanti sia progetti strutturali sia piccoli miglioramenti alla viabilità di quartiere: da un lato, abbiamo gli interventi di miglioramento del livello di servizio della Via Porrettana dalla rotonda Biagi al confine con Sasso Marconi, che prevede per quest'anno la realizzazione della rotatoria all'incrocio Marconi alta/Porrettana e la riqualificazione dei percorsi pedonali limitrofi, dall'altro, interventi di minuta ma importanti per la vita di un quartiere come la realizzazione di nuovi stalli per il carico e scarico delle merci o la modifica di sensi unici problematici. Anche sul fronte della mobilità ciclabile, la connessione tra vicolo Baldo Sauro e Collado, alla Croce, risolverà finalmente il nodo legato alla sicurezza dei tantissimi frequentatori del percorso.

Sulla **sosta** abbiamo operato, da una parte, per aumentare la dotazione complessiva di parcheggi, basti pensare all'accordo urbanistico che ci permetterà a breve di acquisire il parcheggio pluripiano posto sotto Galleria Ronzani a servizio delle attività del Centro e del Lido e, dall'altra, metteremo in campo piccoli aggiustamenti a favore della sosta di rotazione e per indirizzare chi sosta a lungo sul nostro Comune per andare altrove verso parcheggi a ciò deputati e posizionati presso i luoghi di scambio intermodale auto/treno/bus, come le stazioni.

Nonostante i tempi di crisi, ci impegniamo dunque per essere un Comune che pensa, pianifica, ed agisce come una città, pur mantenendo la cura e l'attenzione di un paese.

“SU URBANISTICA, MOBILITÀ, SOSTA, ABBIAMO AGITO, DA UNA PARTE, CON INTERVENTI STRUTTURALI E DI PROSPETTIVA, DALL'ALTRA, CON INTERVENTI PIÙ PUNTALI MA IMPORTANTI PER LA VITA DI QUARTIERE”

Nicola Bersanetti

Assessore Pianificazione Territoriale-Urbanistica
Grandi Opere e Mobilità

VIABILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE: GLI INTERVENTI

1) Interventi sulla viabilità

- Sono previsti interventi di miglioramento delle condizioni di circolazione e di moderazione della velocità veicolare in **via Costituzione**.
- Verrà modificato il sistema dei sensi unici di **via A. Costa, Don Gnocchi, Canale** e in via **Tripoli**.
- Verranno istituiti nuovi stalli per il carico e scarico delle merci nelle aree commerciali della **Croce**, nella zona Chiusa-Canale e lungo **via Marconi**.
- Verrà altresì potenziata la dotazione di stalli per la **sosta** delle vetture che trasportano **disabili**.



2) Interventi sulla mobilità sostenibile

È previsto lo spostamento della fermata del bus n°85 in via Marconi di fronte al Bersagliere così da coordinare meglio l'intermodalità tra l'uso dell'autobus e del treno. Contestualmente alla realizzazione della nuova rotatoria all'intersezione tra via Porrettana e via Marconi alta, sarà realizzato il **sistema di collegamenti pedonali** tra via Marconi, l'asilo Vighi, via Puccini e le fermate del bus su via Porrettana, migliorando anche le condizioni del marciapiede di via dei Martiri di Piazza Fontana ove sarà istituita una zona residenziale. Verrà realizzata la **connessione tra la ciclabile lungo via B. Bolero e la nuova ciclabile** che porta a Casteldebole.

3) Rotatoria Porrettana/Marconi alta: sono iniziati i lavori

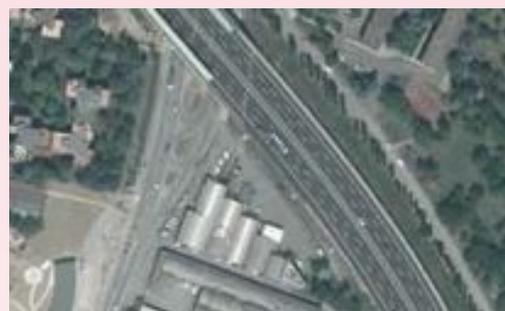
Sono cominciati lo scorso 1° luglio i lavori di realizzazione della rotatoria all'incrocio tra via Marconi alta e via Porrettana che fanno parte della riqualificazione di via Porrettana. L'intervento, realizzato dal Consorzio CSM di Modena, si svolgerà in tre fasi, ognuna della durata di circa un mese, e terminerà intorno all'inizio del mese di ottobre, meteo permettendo. La prima fase, **a luglio**, è di **accantieramento e lavori a bordo strada**. La seconda, **a cavallo del mese di agosto**, sarà la più impattante dal punto di vista della circolazione perché **si chiuderà il tratto di via Marconi dall'incrocio con via Porrettana a quello con via Martiri di Piazza Fontana**. L'**ultima fase, a settembre**, prevede i **lavori di finitura, asfaltatura, segnaletica orizzontale e verticale**. A fine lavori la rotatoria sarà per dimensioni simile a quella già realizzata all'incrocio con via Micca (40 metri di diametro). Tutte le deviazioni provvisorie saranno appositamente segnalate.

Il progetto complessivo

Il progetto prevede la realizzazione di cinque rotatorie alle intersezioni della Porrettana con via Micca (già realizzata), via Marconi, via da Vinci, via Fattori (il prossimo anno) e via Duse. Il costo dell'intero intervento è di circa 3,1 milioni di euro di cui 2,2 della Regione, 600.000 euro a carico del Comune, 300.000 reperiti da privati attraverso accordi urbanistici.



VIA MARCONI



SOPRA, L'INCROCIO PORRETTANA COME È ORA, SOTTO, IL PROGETTO DELLA ROTATORIA

PIANIFICAZIONE DELLA SOSTA

In attesa del più ampio Piano Sosta, che comporterà la revisione globale della pianificazione della sosta sul territorio comunale, l'Amministrazione comunale ha programmato interventi da attuare nel biennio 2013 - 2014 utili a definire nuovi e più equi rapporti tra domanda ed offerta di sosta. Tali interventi si basano sull'analisi di approfonditi rilievi sulla sosta eseguiti nel 2010.

Nel complesso si prevede di intervenire:

- 1) sulla **gestione dei parcheggi** che, per l'ambito territoriale nel quale si viene a trovare, deve garantire un elevato grado di turnover della sosta (per esempio nei pressi dei fronti commerciali o in prossimità di aree caratterizzate dalla presenza di servizi);
- 2) nell'**arginare un uso improprio della sosta** di lunga durata

nel centro città convogliando e regolamentando tale tipo di domanda di sosta in opportune aree;

- 3) nell'**offrire nuovi spazi di sosta** per particolari categorie di utenti della strada;
- 4) nel **riordinare gli spazi** destinati alla sosta dove la fluidità di circolazione lo rende necessario.

SOSTA LIBERA

Si interverrà per la regolamentazione del parcheggio concentrato di via Bazzanese 32 e la regolamentazione della sosta in strada nelle vie G. Rossa, Parini, Zampieri. Sarà aperto al pubblico, dopo il collaudo, il nuovo parcheggio in via Gaspari in prossimità dell'entrata al parco Zanardi.

4) Incrocio via del Lavoro/via 2 Giugno: l'intervento

Recentemente è stata sottoscritta tra il Comune di Casalecchio di Reno e l'azienda Fanti Spa una convenzione urbanistica che consentirà all'Amministrazione di raggiungere un ulteriore obiettivo tra quelli previsti nel Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), ossia la messa in sicurezza dell'intersezione tra via del Lavoro e via 2 Giugno 1946.

L'intervento prevede la semaforizzazione di tale intersezione, alla quale verrà aggiunto un breve ramo stradale per mettere in sicurezza l'accesso alla proprietà Fanti, con l'adozione di un impianto di ultima generazione dotato di sensori inseriti nel pacchetto stradale che consentirà di agevolare le manovre di uscita da via 2 Giugno 1946 minimizzando i tempi delle fasi semaforiche e senza penalizzare il flusso veicolare di via del Lavoro.

La semaforizzazione dell'intersezione comporta inoltre l'esecuzione di un corollario di interventi per migliorare la mobilità e la sicurezza pedonale, è prevista infatti l'istituzione di attraversamenti pedonali semaforizzati (a chiamata) e l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti.

Nel complesso, il nuovo impianto, nel consentire l'esecuzione delle manovre veicolari in sicurezza, si configura anche come elemento di *traffic calming* presso uno degli ingressi ovest al territorio comunale.



PIAZZA DELLA REPUBBLICA

5) Piazza della Repubblica

Si tratta del rifacimento della pavimentazione e della ridefinizione dello spazio pedonale come snodo dei collegamenti tra il ponte sul Reno, via Marconi e via Porrettana. Sarà altresì ricreato un getto d'acqua a ricordo della vecchia fontana che sorgeva in quel luogo.

6) Parcheggio Guido Rossa

È in corso la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico da 50 posti in via Guido Rossa nella zona industriale. Contestualmente, verranno riqualificati i marciapiedi e l'area verde confinante. L'intervento è finanziato attraverso una convenzione urbanistica con la ditta Comet.

7) Via Bastia

Sono in corso i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale e di realizzazione dell'illuminazione pubblica di via Bastia che si completeranno con la realizzazione della nuova segnaletica stradale. L'intervento, sviluppatosi a seguito dell'apertura di un nuovo parcheggio pubblico in quella zona, è realizzato a cura del Consorzio Bastia.

8) Collegamento ciclabile Baldo Sauro - Collado

Entro il 2013 sarà realizzato il collegamento pedonale e ciclabile tra i due tratti di percorso che collegano il parco Zanardi con il Parco della Chiusa. L'intervento, che prevede la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali su via Canonica e la realizzazione di un percorso dedicato a pedoni e biciclette, è finanziato dalla Fondazione del Monte.

SOSTA A PAGAMENTO

La sosta a pagamento verrà estesa al **parcheggio di via Porrettana** di fronte all'ufficio postale, **via Bixio** e **via Mazzini**.

Verrà istituita una parte di sosta a pagamento nel **parcheggio Toti** per favorire la rotazione a favore delle attività commerciali negli orari di apertura dei negozi e, per lo stesso motivo, verrà eliminata la franchigia dal **parcheggio di Galleria Ronzani** in prospicenza di via della Chiusa.

La sosta a pagamento sarà estesa anche a **via della Chiusa**. Sarà altresì aperto al pubblico il **nuovo parcheaggio multipiano di Galleria Ronzani** al servizio delle attività commerciali del centro e dell'utilizzo estivo del Lido.



VIA BIXIO

Nei **parcheggi Cavalcavia e Poste** e nel nuovo pluripiano sarà inoltre introdotta una tariffa giornaliera ridotta rispetto agli altri parcheggi a pagamento sia per agevolare l'intermodalità verso Bologna sia per ridurre la domanda di sosta nei pressi del Lido.

LA CITTADELLA DELLO SPORT:

Si parte dalla nuova gestione e riqualificazione del Bocciodromo



PIERO GASPERINI,
ASSESSORE ALLO SPORT

Prenderà il via con il nuovo affidamento della gestione e la conseguente ristrutturazione del Bocciodromo "Rosa Luxemburg" il percorso per la realizzazione della **Cittadella dello Sport**, un polo sportivo multidisciplinare nell'area di via Allende, che ha l'obiettivo di sviluppare l'integrazione e la complementarietà delle differenti attività sportive, l'innovazione e miglioramento dell'offerta, i collegamenti con il sistema urbano e il parco lungofiume.

Lo scorso 27 giugno il Consiglio comunale ha infatti approvato la delibera "Strategie di indirizzo per la riqualificazione edilizia e funzionale del Centro Sportivo Allende" attraverso la quale si è previsto di ricorrere a forme di partenariato pubblico-privato.

Già dai primi di luglio è quindi pubblicato un avviso pubblico (vedi box sotto) per sollecitare i soggetti interessati alla gestione del servizio sportivo da realizzare all'interno del bocciodromo comunale "Rosa Luxemburg" e ai conseguenti interventi di riqualificazione dell'impianto che dovranno tenere conto delle nuove esigenze espresse dal territorio, generare flussi di cassa per il gestore per la sostenibilità dell'investimento e al contempo comprendere attività di carattere sociale, aggregativo, inclusivo e di promozione dello sport per tutti.

Ci auguriamo che l'iniziativa, di cui sotto trovate i dettagli, possa ottenere un riscontro positivo perché costituisce per l'Amministrazione comunale il primo passo verso la realizzazione del più ampio progetto di Cittadella dello Sport che porterà benefici a tutta la città, creando non solo un polo sportivo maggiormente integrato, ma un vero e proprio luogo di aggregazione per tutta la comunità.

Piero Gasperini
Assessore allo Sport



Avviso pubblico: concessione di servizi per la gestione del bocciodromo "Rosa Luxemburg"



È stato pubblicato lo scorso 3 luglio l'avviso pubblico in cui il Comune sollecita la presentazione, da parte di soggetti interessati, di proposte da promotore per l'aggiudicazione di una concessione di servizi per la gestione del Bocciodromo "Rosa Luxemburg" di via Allende 5.

CARATTERISTICHE DI MASSIMA DI QUANTO RICHIESTO

Gestione tecnica, funzionale ed economica dell'impianto sportivo e dell'area esterna di pertinenza, realizzando a propria cura e spesa

interventi iniziali di ristrutturazione edile, impiantistica e di miglioramento dell'efficienza energetica, finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione strutturale dell'impianto, con riconversione delle funzioni sportive in chiave multidisciplinare. L'impianto sportivo verrà affidato in concessione per un arco temporale medio-lungo.

REQUISITI DEL PROMOTORE

Possono presentare proposte i soggetti interessati alla gestione della struttura sportiva ed alla realizzazione degli interventi necessari, purché dotati di capacità ed esperienza nell'ambito gestionale sportivo, di adeguata capacità economica ed in grado di accedere a finanziamenti di medio-lungo periodo.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Le proposte devono essere consegnate presso SEMPLICE Sportello Polifunzionale per il Cittadino - Municipio di Casalecchio di Reno, via dei Mille, 9 mediante consegna a mano, o a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite Posta certificata: comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it entro le ore 12,00 del 9 settembre 2013.

Per tutti i dettagli e per visionare il Masterplan della Cittadella dello Sport si rimanda al sito: www.comune.casalecchio.bo.it (sezione Avvisi pubblici).

“ABBIAMO DATO PRIORITÀ ALLA MANUTENZIONE DELLE STRADE E DEGLI EDIFICI PUBBLICI, SOPRATTUTTO DELLE SCUOLE, PERCHÉ SIGNIFICA OPERARE PER LA SICUREZZA DI TUTTA LA NOSTRA COMUNITÀ”

STRADE, EDIFICI, SCUOLE: UN PATRIMONIO DA MANTENERE

Per una migliore qualità di vita della nostra comunità

Passano i giorni, i ricordi sbiadiscono, dice una famosa canzone di Vasco Rossi. Ma non sono solo i ricordi a risentire del tempo che passa.

Anche il patrimonio di Casalecchio di Reno diventa sempre più vecchio e buona parte delle strade, delle scuole del nostro comune, ad esempio, comincia ad avere più di quarant'anni. L'incessante aumento del traffico e il ghiaccio degli ultimi inverni particolarmente rigidi hanno comportato un sempre maggior deterioramento delle pavimentazioni cui si è fatto fronte con numerosi interventi di ripristino, mentre per ciò che riguarda i plessi scolastici, le strutture necessitano di cure ricorrenti per preservarne la funzionalità.



PAOLO NANNI, ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Pur nelle difficoltà di bilancio, abbiamo quindi scelto di dare priorità alla tutela delle nostre strade e degli edifici pubblici, in particolare delle scuole, perché salvaguardare questo patrimonio significa operare per la sicurezza di tutta la nostra comunità.

Si tratta di investire denaro oggi per non dover spendere domani in misura maggiore, anche se per far quadrare i conti è stato necessario rimandare alcune spese o eliminarne altre, liberando così le risorse da destinare ad un intervento in una scuola oppure alla sostituzione di qualche lampione non più funzionante.

Scelte che si compiono avendo come faro la qualità di vita dei nostri cittadini.

Nei prossimi anni dovremo trovare ancora nuovi equilibri e mettere ai primi posti le risorse per il mantenimento del patrimonio comunale.

Ce lo impone il buon senso, ce lo chiedono i cittadini. Perché questo è quello che fa il buon padre di famiglia, perché questo è quello facciamo con le nostre case sapendo che sono un bene importante e prezioso.

Paolo Nanni

Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio

Interventi sulle strade

RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE

Sono cominciati nelle scorse settimane e andranno avanti tutta l'estate i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale.

- 1) La prima fase dei lavori ha comportato il **ripasso della segnaletica orizzontale sul tratto Porrettana - Bazzanese** dal confine con Bologna a quello con Zola Predosa, con priorità assegnata agli attraversamenti pedonali e alle strisce di arresto.
- 2) A seguire si interviene sulla realizzazione dei **nuovi stalli**



handicap e sul ripasso di quelli esistenti.

- 3) Terminato l'asse Porrettana - Bazzanese i lavori si sposteranno nelle **strade interne nei quartieri** di Casalecchio.

ASFALTATURE E CHIUSURA BUCHE

In questi mesi verranno eseguite asfaltature puntuali di tratti di strada e interventi di chiusura buche nei tratti ammalorati per un investimento totale di circa **250.000 euro**.



adopera
Patrimonio e Investimenti - Casalecchio di Reno S.r.l.

PROSSIME REALIZZAZIONI: EDIFICI PUBBLICI

Di seguito illustriamo gli interventi previsti o necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno che si svolgeranno nell'arco dei prossimi mesi.

1) SCUOLE



Asilo Nido "Franco Centro"

via Sozzi 2

È stata eseguita la valutazione di vulnerabilità sismica dalla quale è emerso che non sono necessarie opere di miglioramento delle strutture.

Verranno invece eseguite opere interne per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)



Asilo Nido "Zebri"

via Irma Bandiera 4

È stata eseguita la valutazione di vulnerabilità sismica e verranno realizzate opere di miglioramento delle strutture.

Verranno inoltre realizzate opere interne per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).



Asilo Nido "Vighi"

via Puccini 17

È stata eseguita la valutazione di vulnerabilità sismica e verranno realizzate opere di miglioramento delle strutture.

Verranno inoltre realizzate opere interne per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)



Asilo Nido "Don Fornasini"

via Monte Sole 3

È stata avanzata la richiesta di contributo attraverso un Bando Provinciale finalizzata alla riqualificazione del fabbricato per miglioramento sismico, contenimento energetico e sicurezza antincendio.

È stata eseguita la valutazione di vulnerabilità sismica e verranno realizzare opere di miglioramento delle strutture.



Scuola Media "Marconi"

via Mameli 7

Verrà eseguito il ridimensionamento delle aule e degli spazi accessori per l'adeguamento del numero di alunni e personale docente da n° 16 a n°12 ai sensi della recente regolamentazione del Min. Istruzione.

Verranno realizzate opere di manutenzione per l'ottimizzazione degli spazi dedicati alla Direzione Didattica e servizi igienici.

COSTI EDIFICI

Adeguamento e redistribuzione spazi aule Scuole Medie Marconi:

costo complessivo investimento da quadro economico € **125.000**

(compresi oneri e IVA);

Lavori di impermeabilizzazione coperti edifici diversi

costo investimento (affidamento diretto)

€ 36.840 + IVA per complessivi € **44.141**

Ristrutturazione servizi igienici Teatro Pubblico

Costo complessivo investimento da quadro economico € **90.000**

(compresi oneri e IVA)

Lavori Casa della Conoscenza

Costo complessivo investimento da quadro economico € **96.000**

(compresi oneri e IVA)

Copertura Elementari Viganò

(completamento) e impermeabilizzazione

Materna Dozza € 108.000

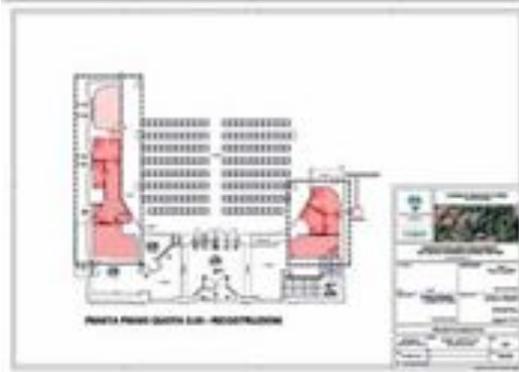
(finanziate con risparmi energetici da contratto calore)

Ristrutturazione 1° stralcio Ex sede Municipale

(Centrale Termica e manutenzione straordinaria 1° piano)

€ **260.000**

2) PUBBLICO. IL TEATRO DI CASALECCHIO DI RENO: REALIZZAZIONE DI BLOCCHI BAGNI



Presso gli spazi della platea saranno realizzati **nuovi blocchi bagni** al servizio del piano terra del Teatro "Pubblico"

3) ALTRE OPERE DI MANUTENZIONE AGLI EDIFICI

- **Manutenzione ordinaria** presso gli edifici scolastici e gli altri edifici di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno.

- Impermeabilizzazione copertura

ed efficientamento energetico del **plesso scolastico Dozza-Viganò** mediante intervento coordinato con il gestore del contratto calore (Cofely).

- Interventi parziali per **sostituzione infissi** nel rispetto della normativa regionale per risparmio energetico e **vetri di sicurezza** presso gli **edifici scolastici**.
- **Municipio**: manutenzione straordinaria per impianti e finiture.
- **Casa della Conoscenza**: chiusura del percorso coperto e collegamento interno.

4) ULTERIORI INTERVENTI



Completamento Villa Talon

Il 30 giugno 2013 sono terminati i lavori del secondo stralcio di interventi per la messa in sicurezza dei resti della villa. Il terzo stralcio, che si avvierà dopo l'estate, riguarderà la **sistemazione dell'area esterna** trasformando il complesso in un sito della memoria storica e della divulgazione della sostenibilità ambientale. L'intervento usufruisce di un finanziamento della Regione Emilia Romagna.

Fienile corte S.Margherita

Il vecchio fienile ormai collabente **sarà restaurato per realizzarvi uno spazio dedicato alla macinazione del grano di antichi semi coltivati** anche nel parco e per l'impasto e la cottura del pane, così da rafforzare l'obiettivo di gestione del Parco della Chiusa come paesaggio naturale autosostenibile.

Ristrutturazione Centro Remiero

L'intervento riguarda il **rifacimento degli spogliatoi e il rinnovo degli impianti**. È finanziato con fondi della Regione e con il contratto d'utilizzo da parte delle società canottieri e canoisti.



IMPIANTI TECNOLOGICI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Di seguito sono illustrati gli interventi previsti o necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici negli edifici di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno e all'illuminazione pubblica che si svolgeranno nell'arco dei prossimi mesi.

1) Manutenzione straordinaria Ex-Municipio via Porrettana 266

Verranno eseguiti:

- lavori di riqualificazione della Centrale Termica, impianti di riscaldamento, reti fonia/dati, impianti elettrici;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie per blocchi e infissi.

2) Gruppo Elettrogeno al servizio del Municipio, via dei Mille, 9

Verrà installato un Gruppo Elettrogeno (GE) a servizio della Sede del Comune.

I lavori comprendono opere strutturali ed edili per la realizzazione di un nuovo manufatto di contenimento del GE, l'installazione e l'allacciamento elettrico del GE agli impianti esistenti.

3) Posa rete in Fibra Ottica

Verrà eseguita la posa di rete in fibra ottica monimodale 48 fibre dalla sede del Municipio in via dei Mille, 9 alla sede di Adopera in via Guido Rossa, 1 per l'alimentazione degli apparati per il Piano di Continuità Operativa.

4) Realizzazione di nuovo sistema di condizionamento per i locali server presso il CED (Centro Elaborazione Dati) del Municipio

Verrà realizzato un nuovo sistema di condizionamento con sistema di Free Coolong per i locali server del CED del Municipio.

5) Installazione di un Gruppo di Continuità presso Adopera

Sarà installato un Gruppo di Continuità a servizio degli apparati dati per il Piano di Continuità Operativa e Disaster Recovery che verranno installati presso la sede di Adopera (vedi box dedicato a fondo pagina).

6) Manutenzioni straordinarie ed installazione di nuovi regolatori di flusso per l'illuminazione pubblica

Verrà eseguita la manutenzione straordinaria di 15 regolatori di flusso per gli impianti di illuminazione pubblica del Comune e l'installazione di 3 nuovi regolatori di flusso per il controllo dei consumi di circa il 60% dell'illuminazione pubblica di Casalecchio di Reno.

7) Censimento degli impianti di illuminazione pubblica

Verrà eseguito il censimento dei circa 6.000 punti luce di illuminazione pubblica distribuiti sul territorio del Comune di Casalecchio di Reno. Il censimento prevede la raccolta dati sulle caratteristiche tecniche e sullo stato di ciascun punto luce e l'inserimento dei dati in un data base per la gestione in tempo reale degli interventi di manutenzione.

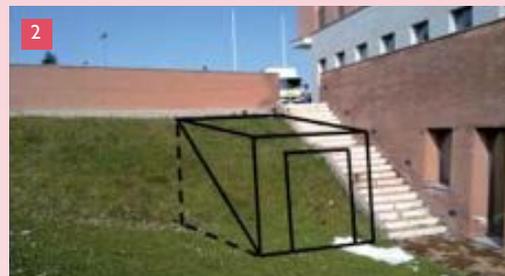
COSTI IMPIANTI:

Realizzazione vano e fornitura Gruppo elettrogeno a servizio del Municipio:

costo complessivo investimento da quadro economico (compresi oneri ed iva): € 160.000

Lavori diversi (raffrescamento CED, fibra ottica, Gruppo di Continuità magazzino)

costo complessivo investimento: € 100.000



LA SEDE DI ADOPERA
IN VIA GUIDO ROSSA

COS'È LA CONTINUITÀ OPERATIVA

La continuità operativa è l'insieme di attività volte a minimizzare gli effetti distruttivi, o comunque dannosi, di un evento che colpisca la pubblica amministrazione o parte di essa, garantendo la continuità delle attività in generale.

La continuità operativa può quindi essere intesa come "l'insieme di attività volte a ripristinare lo stato del sistema informatico o parte di esso, compresi gli aspetti fisici e organizzativi e le persone necessarie per il suo funzionamento, con l'obiettivo di riportarlo alle condizioni antecedenti a un evento disastroso".

La continuità operativa comprende sia gli aspetti strettamente organizzativi, logistici e comunicativi che permettono la prosecuzione delle funzionalità di un'organizzazione, sia la continuità tecnologica, che nel contesto delle pubbliche amministrazioni riguarda l'infrastruttura informatica e telecomunicativa (ICT) ed è conosciuta come "disaster recovery" (DR).



Effetto Blu: festa di chiusura estiva

Il 25 maggio scorso, giornata dedicata a Effetto Blu, siamo stati costretti ad annullare una parte degli appuntamenti a causa di una forte ondata di maltempo. La pioggia però non ci ha fermati e adesso siamo pronti a ripartire! Dopo due date a luglio che si sono già tenute, le iniziative si chiuderanno il **31 agosto** con una bella serata di chiusura estiva in cui Casalecchio si tingerà di nuovo di blu.

Si parte con un concerto di arpa celtica presso la Chiesa e una visita guidata, per poi scegliere fra una cena anni '50 all'Isola Verde, un party in blu al Lido, le note del tango in Piazza dei Caduti e infine uno spettacolo luminoso di grande suggestione che colorerà di blu tutta la Chiesa.

Le informazioni dettagliate sugli eventi si potranno consultare sul sito di Effetto Blu www.effetto blu.it, sulla pagina facebook Effetto blu, sul sito del Comune di Casalecchio www.comune.casalecchio.bo.it e sul sito di Casalecchio fa Centro www.casalecchiofacentro.it

Ricordiamo che Effetto Blu ha una doppia finalità: da un lato rilanciare Casalecchio come meta turistica "fuori dai luoghi comuni"; dall'altro finanziare la manutenzione e la gestione di siti non solo bellissimi, ma anche indispensabili per l'equilibrio dell'ambiente che ci circonda.

Con questo cartellone estivo Effetto Blu vuole diventare quasi un marchio, che da quest'anno in

poi identificherà tutte le iniziative che il Comune di Casalecchio e il Consorzio della Chiesa metteranno **in campo per la valorizzazione di questi luoghi meravigliosi.**



Carmela Brunetti

Vice Sindaco e Assessore Attività Produttive e Turismo

SABATO 31 AGOSTO 2013: IL PROGRAMMA

Ore 18,00

Concerto celtico "La sorgente di smeraldo", con Alessandra Zivieri all'arpa, a cura dell'Associazione Rossignol. Prenotazione obbligatoria.

Ore 19,00

Visita guidata alla Chiesa di Casalecchio, con prenotazione obbligatoria.

Ore 20,30

Cena a buffet in stile anni '50 presso **l'Isola Verde** di Casalecchio in collaborazione con il Ristorante Lido e i vini delle fattorie di Montechiaro.

Dress code anni '50, la gente è invitata a partecipare vestita alla moda di quegli anni. Prenotazione obbligatoria.

A cura di Pro Loco Casalecchio Insieme.

Ore 21,00

"Un tango sul fiume" gustando sfiziosi cocktail blu.

Spettacolo di tango in Piazza Caduti a ingresso libero.

A cura di Orotango e Naco Ice

Ore 22,00

"Party in blu", il Chiosco del Lido organizza una festa con cocktail a tema. I partecipanti sono invitati a indossare capi di vestiario di colore blu.

Ore 22,30

Dancing Isola Verde, musica live anni '50 con gli Arial Black. Dress Code anni '50.

A cura di Pro Loco Casalecchio Insieme

Ore 23,30

Spettacolo **"La Chiesa si illumina!"**. Evento di chiusura sul fiume Reno: **la Chiesa sarà illuminata di blu e farà da location ad uno spettacolo luminoso di grande suggestione.** Si può assistere allo spettacolo dal Lido, dall'Isola Verde e dal Vialeto ciclopedonale lungo il fiume.

DAL 1° LUGLIO 2013 VIA AL SuapBO

Tra imprese e Servizio Attività Produttive pratiche solo on line



Il Codice dell'Amministrazione Digitale ha previsto il termine del **1° luglio 2013** per l'avvio del procedimento telematico del SUAP.

Questo significa che la presenta-

zione delle istanze e dichiarazioni, lo scambio di dati, informazioni e documenti, tra le imprese ed il Servizio Attività Produttive

- SUAP, **deve avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso il sito: www.provincia.bologna.it/suap.**

I **professionisti e le associazioni di categoria**, oltre al **modulo Intermediari** presente nel sistema, possono compilare, sottoscrivere ed inviare le SCIA o le domande di autorizzazione in nome e per conto dell'impresa se quest'ultima attribuisce loro i poteri attraverso procura speciale, scaricabile dal sistema telematico.

Per informazioni e istruzioni di accesso al portale on-line: **www.comune.casalecchio.bo.it** (Sezione Attività Produttive - Suap)

TerraVicina: bio, cultura, musica

**Terra
Vicina**

L'associazione Officina del Gusto, con il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno,

propone **ogni merco-**

ledi pomeriggio dalle 17,30 alle 20,00 al parco del Centro Giovanile Blogos un calendario di iniziative legate alla territorialità con laboratori di riuso e di riciclo, reading e presentazione di opere di autori del territorio, mostre fotografiche, musica folk dell'Appennino e tanto altro, il tutto accompagnato da un sodalizio di piccoli

produttori biologici della zona.

Gli ultimi appuntamenti di luglio:

24 LUGLIO

Presentazione del libro "Italian Shorts"

Italian Shorts è una raccolta di 12 racconti di autori a volte giovanissimi. Dodici storie che disegnano un'Italia piena di contraddizioni. Ironica, eroica, musicale, dotta, passante e passeggera, una parola che ci racconta le aspirazioni, i desideri, le nevrosi, i sensi di colpa, di personaggi vivi, veri, nei quali, con facilità e in alcuni casi con timore,

rischiamo di rispecchiarci.

Info: www.caraco.it

31 LUGLIO

Orizzonte Africa

Incontro con l'Associazione di volontariato no profit per l'emancipazione e l'aiuto della donna e del bambino nella Repubblica Democratica del Congo.

Info: www.OrizzonteAfrica.it

Baby Latin Dance

Un laboratorio all'aria aperta di danza e percussioni afrocubane aperto ai bambini di tutte le età.

Info: www.babylatindance.blogspot.it

Ristorante Lido



FABIO MEOLA

Il Ristorante Lido, un'istituzione della storia enogastronomia di Casalecchio di Reno, ha la sede in via Lido 18. Alla proprie-

tà precedente dei signori Rossetti è succeduta da poco quelle di Fabio Meola, ristoratore partenopeo, al quale poniamo alcune domande.

Sig. Fabio Meola, come ha iniziato la sua attività di cuoco e ristoratore?

Mi sono diplomato all'istituto alberghiero a Napoli, mia città d'origine e poi ho lavorato in vari locali partenopei. Sette anni fa mi sono trasferito a Casalecchio ed ho lavorato per circa

6 anni in un noto ristorante bolognese. Quando ho deciso di mettermi in proprio ho saputo, tramite un'agenzia, della volontà della famiglia Rossetti, che gestiva il Ristorante Lido, di terminare la propria attività. Il posto mi è piaciuto e quindi ho iniziato qui al Lido di Casalecchio.

Come ha impostato la gestione del ristorante?

Ho cercato prima di tutto di vincere le diffidenze dei clienti "storici", puntando sulla purezza del pesce e anche di alcuni "piatti di terra", tutti però ispirati alla tradizionale cucina napoletana. I fornitori mi portano pesce fresco di alta qualità tutti i giorni: alcuni miei piatti forti sono la Catalana di Crostacei (ostriche, gamberoni lessi con misticanza varia di verdure crude, con citronette e salsa rosa) e l'Antipa-

sto Lido (assaggi di antipasti caldi e freddi, insalata di mare, con pesce spada, tonno e polipetti alla Luciano). Infine curo molto i dolci, rigorosamente fatti in casa, come i babà napoletani, la pastiera etc..

Il rapporto con il cliente è basato sul rispetto e la fiducia, ma cerco di farlo sentire come a casa propria.

Ha avuto problemi con l'amministrazione comunale per avviare la sua attività?

Tutto è proceduto liscio come l'olio. Solo con le banche ci sono sempre qualche difficoltà, ma ora sono qua ed aspetto tutti i clienti, quelli vecchi e quelli nuovi, curiosi dei sapori di mare preparato con gusto e passione!

m. u.

SERRANDE D'AUTORE: UN BANDO PER I COMMERCianti

Giovani writers abbelliscono le serrande e il Comune dà un contributo



"Serrande d'autore", è questo il nome del progetto di valorizzazione commerciale, promosso dall'Assessorato Attività Produttive in collaborazione con l'Istituzione Casalecchio delle Culture e l'Assessorato Pianificazione Territoriale, che consiste

nell'abbellimento delle serrande delle attività economiche del territorio in accordo con la scuola di writers del Centro giovanile Blogos. Gli esercenti possono mandare la loro manifestazione di

interesse all'Assessorato alle Attività Produttive e partecipare al bando consultabile sul sito www.comune.casalecchio.bo.it.

Il Comune stanzierà un contributo pari al 70% della spesa prevista per le serrande con un tetto massimo di 350 euro per ogni esercente. Il **tema della decorazione** potrà richiamare o il **paesaggio di Casalecchio** o la **merceologia in vendita**. L'obiettivo è quello di abbellire in maniera divertente e innovativa le strade di Casalecchio, per un decoro urbano originale e dare vita ai negozi anche quando sono chiusi di sera o nei festivi.

Il bando rimane aperto fino ad esaurimento fondi.

Per ulteriori informazioni: www.comune.casalecchio.bo.it; attivita.produttive@comune.casalecchio.bo.it

La storia ritrovata (74)

Casalecchiesi di una volta

Nel XVI secolo l'aristocrazia bolognese riscopre i valori della campagna. Il fenomeno, più o meno, è diffuso in tutta Italia ed è causato dall'impennata dei prezzi dovuta all'arrivo di enormi masse d'oro e d'argento depredate dagli spagnoli nelle nuove colonie americane. Meglio, quindi, affidarsi a beni sicuri, come la terra ed i campi, che non si deprezzeranno. Per i bolognesi, in più, va messa in conto la perdita della autonomia comunale che stronca ogni velleità politica. Il Governo della città viene deciso tutto da Roma. I capi delle storiche fazioni politiche si guardano in faccia, desolati, e pare che si chiedano: ma cosa ci siamo randellati e passati a fil di spada a fare, per secoli? Ora non ci resta che rappacificarci per salvare quel minimo di autonomia che il Papa ancora ci concede. Una autonomia più formale che sostanziale, affidata alla diplomazia dell'Ambasciatore bolognese a Roma, perché il vero governo della città è tutto nelle mani del Cardinal Legato (persona, è bene ribadire, distinta dal Vescovo di Bologna. Anzi, non sempre i rapporti fra queste due Istituzioni sono stati idilliaci).

Nei secoli precedenti le famiglie aristocratiche si erano già costruite delle grandi proprietà agricole fuori dalle mura: Casalecchio divenne una delle zone più gettonate per motivi di comodità, salubrità ed anche amenità del paesaggio. Quest'ultimo è un criterio nuovo di valutazione che nei tempi precedenti non veniva considerato. Leggendo le antiche cronache o le relazioni di viaggio si viene informati sui percorsi, le difficoltà, gli edifici, la resa della terra, ma non ci sono giudizi estetici. Solo dal XVI secolo cominciamo a trovare questo tipo di valutazione: potremmo prenderci una parte di merito perché, allora, Casalecchio era veramente un gran bel posto, ricco di verde e di acqua limpida, incorniciato da colline gentili e non oppressive.

Chi abitava, allora, il paese? In una precedente puntata (45 sul n. 1/2006) avevamo ricordato uno Stato delle Anime del 1547 relativo alla Parrocchia di S. Martino (documento ora conservato all'Archivio Arcivescovile). Lo "Stato delle Anime" è un rendiconto anagrafico che ogni parroco compila annualmente elencando le persone che abitano nel territorio parrocchiale. Nel 1547, dalla Funivia a S. Biagio, fino al Cavalcavia (usando termini di riferimento moderni) abitavano 88 famiglie e, complessivamente, 145 "homini", 143 donne, 83 putti, 76 putte, 21 servi uomini e 6 serve donne, per complessive 474 anime. Per fare confronti con Casalecchio di oggi bisognerebbe aggiungere i dati della Parrocchia di S. Giovanni Battista di Tizzano (che si sono perduti) e quelli di S. Antonio abate e S. Andrea di Ceretolo. Un altro documento, senza data ma di poco posteriore, presenta cifre non diverse: "homini da comunione" 133, "donne da comunione" 146 "famigli da comunione" 23, "massari da comunione" 8, "putti piccoli" 60, "putti" 84: interessanti questi dati perché riflettono le norme del Concilio Tridentino relative alla vita cristiana del popolo e si



1) STEMMA GENTILIZIO DEI CONTI BARBAZZI -QUESTA FAMIGLIA TRAE ORIGINE DAL MESSINESE ANDREA DI ANTONIO DI BARTOLOMEO BARBAZZA CHE, NEL 1439 SI TRASFERÌ A BOLOGNA OVE INSEGNAVA DIRITTO. PER LA SUA DOTTRINA LA PRUDENZA E LA DIPLOMAZIA OTTENNE LA CITTADINANZA BOLOGNESE, RICOPRÌ DELICATI INCARICATI PUBBLICI. L'ABILE GIURISTA FU CREATO CAVALIERE DA RE GIOVANNI D'ARAGONA E SPOSÒ UNA PEPOLI. LO STEMMA ORIGINARIO SI DESCRIVE ARALDICAMENTE: " TRONCATO DI ROSSO E DI VERDE, CARICATO DA BANDA D'ORO". IN SEGUITO AL MATRIMONIO DI UN DISCENDENTE CON UNA MARCHESA MANZOLI, I BARBAZZI "INQUARTARONO" LA LORO ARMA CON QUELLA DEI MANZOLI CHE È " FASCIATO D' ARGENTO E DI NERO, ROSSO AL CAPO".

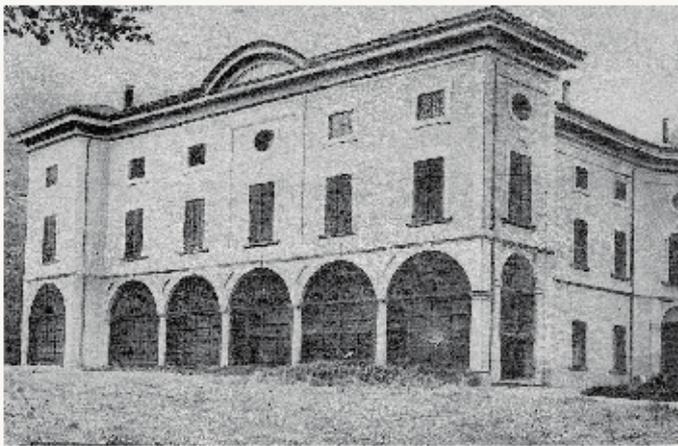
distingue chi è in età da comunione da chi è ancora piccolo e, in questa ultima classificazione, chi è molto piccolo e chi, invece, è un putto (o una putta) in età da catechismo e si sta preparando a ricevere l'Eucarestia.

Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza è come diventar maggiorenne, se non sul piano giuridico, almeno per la capacità morale di distinguere il bene dal male. In questi elenchi si ritrovano già cognomi di famiglie che sono state a lungo presenti a Casalecchio, o lo sono ancora: Bolelli, Ballarini, Ferraresi, Frabbi, Gatti, Gabusi, Mazzetti, Magri, Paganelli, Parolini, Rabbi, Sarti, Tonioli, Zagni... e l'elenco non è completo.

In quegli antichi rendiconti vi sono persone tanto povere da non avere diritto neppure ad un cognome e vengono indicate col solo nome. Tanto, nella loro situazione, cosa se ne farebbero di un cognome?

Intanto è importante vedere che, a partire dal sec. XVI, si comincia, faticosamente, a impiantare un sistema regolare di registrazioni anagrafiche. Nei secoli precedenti erano i Massari dei Comuni rurali che tenevano una sorta di rendiconto annuale delle persone, ma erano dei ruoli tributari e chi non aveva imposte da pagare era una sorta di fantasma, un essere inesistente.

Fu il Concilio Tridentino a imporre a tutti i parroci di tenere cinque registri: il citato Stato delle Anime (con la composizione dei nuclei famigliari, i movimenti, le nascite e i decessi), il Libro dei Battesimi (una volta solo per le Chiese plebane, che avevano il Fonte battesimale, ora invece presente in tutte le Parrocchiali) quello delle Cresime, dei Matrimoni e, infine, dei Decessi. Prima che queste regole diventassero cogenti, imperative, le parrocchie tenevano degli elenchi, ma tutto dipendeva dalla buona volontà, dalla sensibilità e dalla cultura del parroco. Quanto più ci si allontanava dalla città e si andava nella sperduta periferia... vi lasciamo immaginare. Dopo il Concilio Tridentino i parroci, con un po' di rodaggio, si adeguano e l'anagrafe ecclesiastica fa fede, anche per il nostro sistema legislativo,



2) ALTRE TRE IMMAGINI RELATIVE ALLA BASIA, A VILLA BARBAZZI (O FEDERZONI) E SAMPIERI NUOVA OVE SI VEDE L'INGLOBAMENTO DI UNA TORRE PREESISTENTE. PARE CHE LA SAMPIERI NUOVA INGLOBI UN EDIFICIO PRECEDENTE LA SAMPIERI VECCHIA E QUESTO, A SUA VOLTA, FOSSE STATO COSTRUITO APPOGGIANDOSI AD UNA TORRE MEDIOEVALE, COME BEN SI VEDE SULLA PARTE A MONTE DELLA FACCIATA. (FOTO COLL. PIO CHIERICI).

per i periodi antecedenti l'istituzione dei pubblici registri comunali. Questa digressione era necessaria perché, in seguito, dovremo affrontare problemi di dinamica demografica.

Il riassetto territoriale di Casalecchio

Nel sec. XVI i primi a voler rientrare a Casalecchio "pacificato" e demilita-

rizzato furono i Canonici Renani che, duecento anni prima, erano stati costretti ad abbandonare l'antica sede di S. Maria di Reno e si erano ritirati in città (al S. S. Salvatore) perché il Comune di Bologna aveva voluto trasformare la veneranda Canonica in una possente Bastia. I Canonici Renani diedero incarico all'architetto Pietro Fiorini di recuperare quanto recu-

perabile di quegli storici edifici per trasformarli in una Badia, un luogo di ritiro e soggiorno, ove i Canonici potevano studiare e pregare fuori dalle pressioni cittadine.

Il ritorno dei Renani lo abbiamo però già descritto in una delle precedenti puntate dedicate proprio alle vicende di S. Maria di Reno. È importante però notare che la riedificazione degli edifici avviene inglobando un nucleo preesistente (in questo caso l'originario campanile della Canonica del sec. XII che, nel Trecento, il Comune di Bologna aveva trasformato in torre della Bastia). Per l'arch. Fiorini diventerà invece il corpo centrale e l'altana della Badia. Questo recupero non è una semplice scelta economica per risparmiare, o almeno non è solo ciò, ma è un ricollegamento, un riappropriarsi della storia del posto per dare un segno di continuità. Nello stesso modo i conti Barbazzi, quando costruiscono la loro villa di Casalecchio (quella che noi conosciamo come Villa Federzoni, dal nome dell'ultimo proprietario, il ministro Luigi Federzoni) la affiancano ad una antica torre che era sul posto e che doveva far parte del sistema difensivo e di avvistamento che il Comune di Bologna aveva piazzato lungo la sponda destra del Reno. Nei successivi rifacimenti e ampliamenti dell'edificio, la torre è stata inglobata ma è sempre visibile.

Osservava la dott.ssa Valentina Rossi, nella sua tesi di laurea "La Villa Sampieri-Talon di Casalecchio di Reno - Le vite di una fabbrica perduta", come fosse usuale, nei secc. XV e XVI, appoggiarsi, nella costruzione di un edificio, ad uno stabile preesistente e anche per la Villa Sampieri si nota l'inglobamento di una torre più antica, sempre ricollegabile alle difese della Chiusa, del Ponte e del Castello di Casalecchio.

Pier Luigi Chierici

Casalecchio: Storia di un paese senza storia ritrovata (74, continua). Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994.

Presente e futuro della Casa della Conoscenza



Nel corso del 2013, l'Amministrazione Comunale e l'Istituzione Casalecchio delle Culture hanno svolto e svolgeranno interventi di varia natura per migliorare le condizioni di accoglienza e decoro di Casa della Conoscenza, garantendo a tutti la sua fruizione come centro culturale di ambito metropolitano, ruolo che rimane centrale e assai solido per la struttura, come testimoniano i numeri in costante crescita dei prestiti bibliotecari, delle attività culturali proposte e del pubblico che vi partecipa. Abbiamo approfondito le ragioni e i dettagli degli interventi in corso in

un'intervista con il Sindaco **Simone Gamberini** e con **Pao-la Parenti**, Assessore alla Cultura e Presidente dell'Istituzione.

Da quali esigenze derivano gli interventi e le novità di cui chi frequenta Casa della Conoscenza sta facendo esperienza in questi mesi?

S.G. Negli ultimi mesi abbiamo riscontrato un crescendo di fenomeni di diversa natura intorno e all'interno della Casa della Conoscenza: singoli episodi di furti nell'area studio del primo piano, utilizzo scorretto dei bagni del piano terra, atti di vandalismo gratuito che deturpano il decoro della struttura, situazioni di conflittualità tra frequentatori dell'area internet, percezioni di insicurezza segnalate da alcuni cittadini. Abbiamo così deciso di intervenire con alcune azioni concrete che cercano di coniugare accoglienza e sicurezza sempre a tutela della *mission* culturale e del patrimonio di servizi e di attività offerto in questi anni alla cittadinanza e all'intera area metropolitana.

P.P. La nostra Casa della Conoscenza non può prescindere, oggi in una fase di acuta crisi, dal confrontarsi, pur con la sua specificità di posizionamento e di identità culturale, al pari di altri luoghi pubblici (centri commerciali, parchi urbani, centri sociali, impianti sportivi, ecc.) con nuove pratiche non solo di consumo culturale ma anche di uso e abuso dei luoghi e delle relazioni sociali che vi avvengono, in forme sempre più complesse e conflittuali. I centri culturali metropolitani e le grandi biblioteche di pubblica lettura (come Sala Borsa e Mediateca per citare quelli sul territorio provinciale) sono interessate e coinvolte sempre più in questi fenomeni, per molti versi inediti, e richiedono di individuare un loro modo, del tutto originale e non più autonomo, di stare in un sistema e in una rete di servizi e di interventi del welfare soggetto a profondi mutamenti, senza smettere di innovare la loro offerta culturale in termini di linguaggi, di opportunità, di informazione e di formazione alla comunità di riferimento.

Quali obiettivi ha la presenza periodica nella struttura del Nucleo di Sicurezza Urbana della Polizia Locale?

S.G. Il Nucleo di Sicurezza Urbana ha il compito di presidiare gli spazi e l'area circostante, di prevenire atti e comportamenti illegali all'interno e all'esterno e di supportare il personale della struttura nell'applicazione delle disposizioni e delle norme che regolano l'utilizzo dei servizi della Casa della Conoscenza. È una fase di sperimentazione che ci può servire per comprendere quali potranno essere in futuro le misure più efficaci per migliorare e consolidare la sicurezza all'interno della struttura. Altri centri culturali hanno fatto la scelta di attivare presidi di sicurezza privati, di intensificare forme di controllo e di deterrenza aumentando la presenza di telecamere e di dispositivi. Sono tutte opzioni al vaglio di questa fase per la quale abbiamo anche stanziato risorse, grazie ai risultati positivi della gestione 2012 dell'istituzione e finalizzati proprio a questo scopo.

In che modo la nuova Carta dei Servizi della Biblioteca C. Pavese interviene sul tema dei comportamenti corretti da parte di chi abita la Casa della Conoscenza?

P.P. La nostra Carta dei Servizi è lo strumento grazie al quale l'intera comunità può conoscere la Casa della Conoscenza, accedere ai suoi servizi e alle sue offerte culturali e rispettare le regole di reciproca buona convivenza all'interno di un luogo importante per la qualità della vita in città. È stata redatta sulla base delle linee di indirizzo dell'IBC Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna ed anche con il contributo degli utenti della biblioteca per garantire qualità nei servizi offerti al cittadino e per individuare, più ancora che in passato, norme comportamentali coerenti con la destinazione culturale degli spazi. Si è prestata attenzione ad alcuni temi come la sosta e permanenza all'interno, il consumo di cibo o bevande, l'utilizzo dei bagni, la presenza degli animali, l'utilizzo e sosta in area internet, procedure più chiare e certe nell'accertamento dei comportamenti scorretti e delle sanzioni previste.

Quali danni alla struttura sono imputabili a un suo uso scorretto da parte degli utenti o a veri e propri atti di vandalismo? E quali interventi sta mettendo in campo l'Amministrazione?

S.G. Da tempo denunciavamo una progressiva mancanza di sensibilità e di rispetto nei confronti dei beni pubblici pagati e mantenuti con le risorse di tutta la comunità, da parte di persone che non possiamo definire cittadini nel pieno significato del termine. I muri esterni di Casa della Conoscenza non sono stati risparmiati da questa forma di degrado civile. Dobbiamo ringraziare quei cittadini che sempre più spesso con la loro azione volontaria aiutano l'Amministrazione comunale nel costante ripristino delle condizioni esterne di decoro. In alcuni casi il vero e proprio

vandalismo si è verificato anche all'interno della struttura e soprattutto nei bagni, spesso oggetto di interventi straordinari per ripristinare rotture e intasamenti. Con Adopera sono allo studio alcuni interventi straordinari per ovviare a questo stillicidio di incidenti che condizionano la vita della Casa della Conoscenza. L'Istituzione Casalecchio delle Culture, con il risultato positivo della gestione 2012, ha creato un fondo per le piccole manutenzioni straordinarie per attivare rapidi interventi in situazioni emergenza garantendo efficienza e decoro alla struttura.

In questi mesi si sono riscontrate evidenti infiltrazioni di acqua dai tetti verso il primo piano. Cosa è in previsione per risolvere questo problema?

S.G. Nel Piano annuale delle opere appena approvato dal Consiglio Comunale è previsto l'intervento sulla copertura piana del lato ovest della Casa della Conoscenza, affidato

per la sua realizzazione ad Adopera. Un precedente intervento similare svolto sul lato est della struttura ha dato esiti soddisfacenti. Confidiamo sia un intervento risolutivo per una situazione che sta condizionando fortemente le attività di studio e di lettura del primo piano. I tecnici di Adopera hanno garantito che l'intervento avverrà senza ricadute e limitazioni del servizio al cittadino.

Quali forme di integrazione con interventi educativi e sociali sono in corso e in previsione?

S.G. Casa della Conoscenza è una struttura culturale parte del sistema del welfare di questo territorio ed è inserita all'interno della rete dei servizi e delle opportunità educative e sociali di valenza distrettuale. Per questa ragione stiamo definendo interventi, in collaborazione con ASL e con ASC Insieme, su due versanti. Da una parte, interventi rivolti a giovani e adulti in stato di bisogno e disagio già conclamato per indirizzarli alla rete dei ser-

vizi sociali. Dall'altra, nella struttura avremo gli operatori dell'Equipe educativa di strada più attenti alle azioni di prevenzione in realtà preadolescenziali e giovani. Dall'autunno in poi, grazie alla preziosa collaborazione dell'Associazione Emiliani, verrà avviato un percorso sperimentale di ricerca e azione sui temi dell'accoglienza nelle strutture culturali metropolitane anche in raccordo con altri centri culturali di rilevanza nazionale che condividono problematiche similari.

Quanto, e in che modo, è possibile migliorare le condizioni di accoglienza e di convivenza all'interno della Casa attraverso le attività culturali? E come si può rendere la partecipazione attiva dei cittadini una risorsa in questo senso?

P.P. Crediamo che la cultura sia un presidio contro il degrado, l'insicurezza e il conflitto. Siamo certi che attivando nel piano terra una costante programmazione di attività espositive,

Indicatori di attività	2010	2011	2012
Giornate di apertura al pubblico	279	293	301
Giornate di programmazione culturale	198	243	206
Nuove documenti acquistati	4.570	5.664	5.353
Documenti posseduti	57.933	62.167	65.899
Documenti prestati (<i>libri e multimediale</i>)	107.824	107.199	111.400
Utenti attivi (<i>che hanno preso almeno 1 documento in prestito</i>)	8.772	8.988	9.160
Nuovi iscritti	3.210	2.980	2.041
Attività culturali svolte	388	453	484
Attività bibliotecaria svolte (<i>comprese nelle attività culturali</i>)	240	299	326
Presenze attività Casa delle Conoscenza	12.798	15.858	16.290
Indicatori economici	2010	2011	2012
Personale interno ed esterno	€ 353.104,00	€ 357.351,00	€ 335.964,00
Spese per il funzionamento (<i>consumi, pulizie, materiali</i>)	€ 188.313,00	€ 174.720,00	€ 176.210,00
Acquisto documenti	€ 60.485,00	€ 58.289,00	€ 55.000,00
Attività culturali	€ 27.484,00	€ 23.310,00	€ 16.430,00
Attrezzature informatiche	€ 0,00	€ 8.601,00	€ 3.244,00
Manutenzioni ordinarie e straordinarie	€ 9.908,00	€ 8.574,00	€ 1.287,00
Altro	€ 3.065,00	€ 228,00	€ 2.468,00
Totale	€ 642.359,00	€ 631.073,00	€ 590.603,00

NELLA TABELLA I COSTI DELLA CASA DELLA CONOSCENZA DELL'ULTIMO TRIENNIO E I PRINCIPALI DATI DI ATTIVITÀ.

PER INFORMAZIONI:

Casa della Conoscenza - Biblioteca C. Pavese
Tel. 051.598300 - E-mail biblioteca@comune.casalecchio.bo.it



di studio, di promozione alla lettura, grazie anche all'indispensabile aiuto dell'associazionismo, renderemo questa parte della struttura positivamente animata e di conseguenza presidiata. Le prime esperienze espositive che l'atrio ha accolto ci incoraggiano in questa direzione. Il primo appuntamento con La Biblioteca Vivente che si è tenuto a fine maggio, nell'ambito del percorso di coprogettazione partecipata su "L'accoglienza negli spazi culturali metropolitani", ci ha consentito di coinvolgere e di incuriosire molti degli abitanti della Casa della Conoscenza sui temi dell'integrazione, della convivenza civile, della gestione del conflitto attraverso i linguaggi della cultura. Un secondo appuntamento si terrà nel prossimo mese di ottobre con l'obiettivo di rafforzare il coinvolgimento di operatori, educatori, associazioni, utenti nella definizione degli interventi per migliorare la vivibilità della struttura e di favorirne una percezione positiva da parte della cittadinanza.

Le segnalazioni anche più critiche sui problemi di Casa della Conoscenza hanno sempre messo in evidenza l'impegno del personale, comunale e non, che vi lavora. Come si intende valorizzare questo impegno, e in quale direzione lo si vuole rafforzare?

P.P. La nostra Amministrazione e la comunità tutta devono essere grate al personale della Casa della Conoscenza che ha visto nel tempo trasformarsi e complicarsi il quotidiano lavoro, un tempo principalmente di orientamento

culturale, ora con forti implicazioni sociali e di relazione. Per rafforzare l'identità del gruppo si interverrà con strumenti formativi facilitando lo sviluppo organizzativo. Inoltre, è previsto un momento di approfondimento sul futuro della Casa della Conoscenza, da tenersi nel 2014 in previsione del decennale dell'inaugurazione, attraverso un percorso di studio e di formazione partecipato intorno a tre temi: *accoglienza e cittadinanza, formazione e mediazione del sapere, linguaggi e innovazione tecnologica.*

Casa della Conoscenza compirà 10 anni nel 2014. Molto è cambiato in questi anni, nella struttura e ancor più nel contesto che la circonda. Quale futuro vedete per Casa della Conoscenza?

S.G. Il consolidamento nel cuore del nostro territorio dell'offerta culturale della Casa della Conoscenza è stata una scommessa vincente. I numeri ci indicano come questa sia riconosciuta ed un punto di riferimento per le sue proposte in tutta l'area metropolitana. La sfida che abbiamo di fronte per il prossimo decennio è quella di coniugare locale e globale. In altre parole, non si deve perdere l'identità e la peculiarità del nostro territorio unitamente alla costante attenzione a fenomeni che trascendono ormai i confini della nostra regione e addirittura del nostro paese. Vuol dire che dobbiamo avere la capacità di lavorare nella nicchia delle nostre tradizioni, ma essere interessati a contenuti e linguaggi della rivoluzione digitale che ci fanno ormai dialogare con il mondo.

P.P. Fortunatamente nel 2004 abbiamo dato il via ad un sistema culturale, di cui la Casa della Conoscenza è il fulcro, orientato al futuro che ci porta oggi a poter dire che siamo pronti, già da tempo, alla sfida della Città metropolitana. Grazie a questo "vantaggio competitivo" potremo ambire ad immaginare e progettare quello che i "nativi digitali" chiederanno alla propria città nel 2025, quando in teoria chi è nato nel nuovo secolo sarà laureato: una "bibliotech", come già se ne vedono negli Stati Uniti, con libri digitali che facilitano la conservazione e il prestito e ne alleggeriscono i costi, a favore dell'aumento dei titoli e delle opportunità di conoscenza.

NUOVA CARTA DEI SERVIZI IN BIBLIOTECA

La Giunta Comunale ha approvato nel maggio scorso la nuova **Carta dei Servizi della Biblioteca C. Pavese**, la cui redazione finale è il frutto del percorso svolto insieme dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Casalecchio delle Culture e dal personale della Biblioteca. Il documento introduce diverse novità nella **fruizione dei servizi** e nell'**utilizzo degli spazi** di Casa della Conoscenza, in parte già in vigore e

in parte che si svilupperanno nel corso dell'autunno 2013. Il testo completo della Carta dei Servizi e le principali novità introdotte sono disponibili sul sito www.casalecchiodelleculture.it.

Per informazioni:
Casa della Conoscenza, Biblioteca C. Pavese
Tel. 051.598300
E-mail biblioteca@comune.casalecchio.bo.it

Orari estivi uffici comunali

Dal 29 luglio al 31 agosto 2013



UFFICI IN VIA DEI MILLE, 9

SEMPLICE - SPORTELLO POLIFUNZIONALE (CENTRALINO - PUNTO ACCOGLIENZA - SPORTELLO CITTADINI)

Da lunedì a venerdì ore 8.00 - 14.00;
Pomeriggi e sabato: chiuso

SPORTELLO ANAGRAFE (CAMBI RESIDENZA) SPORTELLO ENTRATE - TRIBUTI

Da lunedì a venerdì ore 8.00 - 12.00;
Pomeriggi e sabato: chiuso

SPORTELLO STATO CIVILE

Da lunedì a venerdì ore 8.00 - 12.00;
Sabato ore 9.00 - 12.00 (sole registrazioni di nascite e decessi)

SPORTELLO PROFESSIONISTI E IMPRESE (SEGRETERIA - EDILIZIA - COMMERCIO) UFFICIO ECONOMATO

Martedì ore 8.30 - 12.30;
Giovedì su appuntamento

SPORTELLO POLIZIA LOCALE

Da lunedì a venerdì ore 8.00 - 12.00
(con appuntamento);
Pomeriggi e sabato: chiuso

SPORTELLO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Da lunedì a venerdì ore 8.30 - 12.30;
Pomeriggi e sabato: chiuso

SPORTELLO SOCIALE

Chiuso dal 5 al 18 agosto compresi (*)

UFFICIO SPORT

Chiuso dal 12 al 17 agosto compresi

SPORTELLO MEDIAZIONE INTERCULTURALE

Chiuso dal 16 al 30 agosto compresi

CIOP-CENTRO INFORMAZIONE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Chiuso dal 8 al 25 luglio
e dal 5 al 9 agosto compresi

UFFICI IN ALTRE SEDI

ISTITUZIONE CASALECCHIO DELLE CULTURE

Martedì e giovedì ore 9.30 - 13.00;
Giovedì pomeriggio chiuso

CENTRO GIOVANILE BLOGOS

Attività educative: chiusura dal 24
luglio al 22 settembre compresi

BIBLIOTECA COMUNALE "CESARE PAVESE"

(Casa Conoscenza, via Porrettana 360)
Dal 1° luglio al 31 agosto compresi,
apertura con le seguenti modalità:

POLIAMBULATORI E FARMACIE

Di seguito elenchiamo gli orari estivi, i turni e le eventuali chiusure di Poliambulatorio e farmacie di Casalecchio.

Poliambulatorio via Garibaldi 17 tel. 051 596611 - 051 596715

Dall'1 giugno al 14 luglio e dal 26 agosto al 15 settembre l'orario rimane invariato: dal lunedì al venerdì 7,15 - 17,30 e sabato 7,15 - 11,30.

Dal 15 luglio al 24 agosto prevista la chiusura pomeridiana: da lunedì a venerdì 7,15 - 13,00, sabato 7,15 - 12.

ORARI ESTIVI FARMACIE

Bertuzzi Snc tel. 051 571298 P.zza Degli Etruschi 6, Centro Commerciale Meridiana	non chiude
Calzavecchio tel. 051 572303/33 via Porrettana 450/2	non chiude
Ceretolo tel. 051 576757 via Bazzanese 97/4	non chiude
S. Biagio tel. 051 591304 via Della Resistenza 2	non chiude
San Martino tel. 051 571059 via Garibaldi 2	non chiude
S. Lucia della Croce tel. 051 56.44.08 via Porrettana 55	non chiude
Farmacia Comunale Doc. Morris tel. 051 575097 via Marconi 47	non chiude
Montebugnoli tel. 051 576554. via Porrettana 312-314	non chiude
Soli della Croce di Casalecchio tel. 051 563010 via Porrettana 48/2	chiusura 11/08 - 18-08
Salus Sas tel. 051 577452/698 via Ugo Bassi 4	chiusura 12/08 - 24/08

TURNI FARMACIE

La **farmacia di guardia** è aperta 24 ore su 24. Il turno di guardia ha inizio alle ore 8:30 della domenica mattina e termina alla medesima ora della domenica successiva. Le **farmacie di appoggio** sono aperte, il sabato, nel rispetto dell'orario minimo di apertura. Per i turni delle farmacie, settimana per settimana, visitare il sito: www.comune.casalecchio.bo.it

Lun., mer. e ven. 14.00 - 19.30;

Mar., giov. e sab 9.00 - 14.00
(apertura emeroteca ore 8.30)

L.I.N.F.A. (via del Fanciullo 6)

Aperto dal 1° al 31 luglio compresi:
Dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00;
Giovedì 9.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00;
Chiuso dal 5 al 23 agosto compresi

ADOPERA S.R.L. / SE.CIM. S.R.L.

(via Guido Rossa 1/3)
Dal 12 al 24 agosto compresi nelle

seguenti modalità:

Da lunedì a venerdì ore 8.30 - 12.30
Pomeriggi e sabato: chiusi

CIMITERO COMUNALE

(via Piave 35)
Da martedì a domenica 7.00 - 18.00

ICA - PUBBLICHE AFFISSIONI

(via Guido Rossa 1/3)
Lun., mer. e ven. 8.30 - 13.30;
Mar. e giov. 8.30 - 13.30
e 14.30 - 16.30

Ondate di calore

Un numero verde gratuito contro il caldo: 800 562 110



Per informazioni sui rischi per la salute e sui comportamenti da adottare in caso di ondata di calore, è **attivo il numero verde:**

800 562 110
dal lunedì al venerdì,
8.00 - 18.30,
sabato 8.00 - 13.00.

Per gli anziani particolarmente fragili, inoltre, l'Azienda Usl di Bologna promuove, insieme alla

Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, il progetto di sostegno e-Care, che prevede telefonate con frequenza settimanale, eventuali interventi di assistenza a domicilio, attività di socializzazione presso strutture ricreative. Per informazioni è **disponibile anche il numero verde del Servizio Sanitario Regionale 800 033 033**, gratuito e attivo tutti i giorni feriali, dalle 8.30 alle 17.30, il sabato dalle 8.30 alle 13.30.

Come affrontare le ondate di calore

Tra le precauzioni per affrontare le ondate di calore, è bene ricordare di **limitare per quanto possibile la permanenza all'aperto nelle ore più calde** della giornata (tra le 11 e le 17), di **bere molto e spesso**, anche quando non si ha sete, evitando alcol e caffeina, bibite gassate o contenenti zuccheri e, in generale, bevande ghiacciate o fredde. **Fare bagni o docce con acqua tiepida** per abbassare la temperatura corporea, utilizzare climatizzatori regolando la temperatura dell'ambiente con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto a quella esterna. Se si utilizzano ventilatori, infine, evitare di rivolgerli direttamente sul corpo.

Particolare attenzione va prestata nei confronti dei bambini molto piccoli, degli anziani

con patologie croniche (per esempio i diabetici che devono assumere insulina o le persone con scompenso cardiaco) o che vivono da soli, di chi ha difficoltà ad orientarsi nel tempo e nello spazio, delle persone non autosufficienti, oltre che di quanti lavorano all'aperto o in ambienti nei quali c'è produzione di calore.

DIVIETO DI BALNEAZIONE NEL FIUME RENO



Visto l'arrivo della stagione estiva, ricordiamo che l'art. 24 del Regolamento di Polizia Urbana **vieta, per tutto il periodo dell'anno, la balneazione nel fiume Reno, nel canale Reno, nei torrenti ed in tutti i corsi d'acqua.**

È inoltre vietato accendere fuochi e abbandonare sacchi o rifiuti. La sanzione per chi trasgredisce va da un minimo di 25 ad un massimo di 500 euro.



NON PERDERE IL PROSSIMO NUMERO DI

Casalecchio news

IN EDICOLA A PARTIRE DA SABATO 7 SETTEMBRE 2013

LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI OGNI MESE IN EDICOLA,
NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI

Medaglie pregiate per Masi Syncro ai campionati nazionali Uisp



Grande successo per la Polisportiva Masi che ha concluso la stagione estiva conquistando una medaglia d'oro

e due d'argento ai Nazionali UISP di nuoto sincronizzato in programma l'8 e 9 giugno 2013 a Cattolica. Le coach **Manuela Guerri** e **Valentina Pivetti** e la co-coach **Valentina Vanzina** hanno partecipato ai Nazionali UISP con una parte della squadra: Chiara Bizzarri, Valeria Aversa, Alice Bayumi, Giulia Burci Maria, Eleonora Ficarra, Sara Grandi, Greta Piscaglia, Camilla Bulferi, Federica Bergami, Francesca Fumo, Margherita Miosotidi, Elena Saro, Ana Muncescu, Chiara Pi-

scaglia, Camilla Quarta, Veronica Della Godenza, Gaia Negrini, Giulia Orsi, Sara Gamberini, Federica Nigro, Ilaria Ferrari, Jasmine Gelsomini.

Le ragazze della Masi hanno conquistato: **Medaglia d'oro** nella Categoria Assoluti Esercizio Libero combinato. **Medaglia d'argento** nella Categoria Esordienti a Esercizio Libero Combinato. **Medaglia d'argento** nella Categoria Juniores Esercizio Duo.

Orienteering G. Masi

Lambertini vince la Coppa Italia, Curzio e Tenani in Finlandia

Marcello Lambertini (Polisportiva Masi) si è aggiudicato la Coppa Italia di categoria (under 14) con una prova di anticipo; il circuito nazionale di orienteering conta infatti 5 prove e Lambertini, dopo i successi nelle prime tre, con il 6° posto ottenuto domenica scorsa ad Andalo (TN) ha ottenuto i punti necessari per conquistare la vittoria. Secondo posto di

tappa nella stessa categoria per l'altro giovane portacolori casalecchiese, Enrico Mannocci.

Buona prova anche per le sorelle De Nardis: **Francesca**, 4° under 16 si è conquistata la maglia per la trasferta della Nazionale in Repubblica Ceca. **Caterina** si è aggiudicata il gradino più alto del po-

dio tra le giovanissime under 12. Alla prova erano assenti **Alessio Tenani** e **Lucia Curzio**, impegnati in Finlandia nelle staffette internazionali Venla-Jukola, vero e proprio evento di orienteering con presenti tutti i migliori interpreti mondiali di questo sport, diretta televisiva integrale e quasi 3000 teams al via.

PISCINA COMUNALE KING: ESTATE 2013

ORARIO ESTIVO IN VIGORE DAL 1° GIUGNO ALL'8 SETTEMBRE

nella piscina Comunale di via dello Sport (vasca coperta e scoperta):
Da lunedì a domenica (mercoledì escluso) dalle 10 alle 19,30.
Mercoledì dalle 10 alle 22.

TARIFE DI INGRESSO

(animazione compresa)

Dal lunedì al venerdì:

Adulti € 5,50 - Ragazzi under 13 e adulti over 60 € 3,50

Sabato e domenica:

Adulti € 7,00 - Ragazzi under 13 e adulti over 60 € 4,00

Ulteriore sconto di ingresso ai Soci delle polisportive gestionate

Possibilità di fare abbonamenti scontati di 10 entrate!

Noleggione ombrellone: € 1,00 - sdraio € 2,00 - lettino € 3,00

Per chi vuole continuare gli allenamenti di nuoto utilizzando solo la

delle vasca coperta: ingresso ridotto dalle 10 alle 14,30 dal lunedì al venerdì.

Promozione famiglie: con due ingressi a pagamento adulti (mamma e papà) ingresso gratuito fino a 2 figli/e fino a 12 anni compiuti.

DA RICORDARE

Obbligo di accompagnamento da parte di un adulto per gli under 14 e obbligo di documento di identità per i ragazzi tra i 14 e 18 anni.

Per informazioni:
tel. 051 575836



NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI

**SE HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE
RIVOLGITI ALLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA.**



**CONTRO LO STRAPOTERE
DELLE ASSICURAZIONI**

**LO STUDIO ALIS
DIFENDE I TUOI DIRITTI.**

**PROFESSIONALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, EFFICACIA:
I TRATTI DISTINTIVI DELLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA**



CAV. OFF. CALOGERO AMADIO

Noi dello Studio Alis Infortunistica Stradale mettiamo a Tua disposizione un'esperienza di oltre trent'anni di lavoro nel campo dell'infortunistica stradale. Con professionalità, correttezza, trasparenza e determinazione difendiamo le Tue ragioni, stando al Tuo fianco in ogni fase della controversia, contro lo strapotere delle compagnie assicurative. Uno staff completo di medici, avvocati, periti e tecnici del settore garantisce l'efficacia della nostra azione a Tuo esclusivo e primario interesse. Vicino a casa Tua, a Bologna e Provincia. Ti aspettiamo per ogni informazione e consulenza gratuita.

**Lo studio Alis Infortunistica Stradale
Ti è vicino!**

**LO STUDIO
ALIS INFORTUNISTICA
È SEMPRE AL TUO FIANCO
CON UN SERVIZIO COMPLETO**
ANTICIPO DELLE SPESE
PER RIPARAZIONI AUTO
ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
ASSISTENZA E CONSULENZA
PER INFORTUNI SUL LAVORO
AVVOCATI E MEDICI LEGALI
SEMPRE A DISPOSIZIONE
SERIETÀ, ESPERIENZA, COMPETENZA

**CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA
* SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO**

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

FILIALI:

BOLOGNA - Via Imerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992

BAZZANO - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 890

VILLANOVA DI CASTENASO - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 787 847

SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 202

FUNO DI ARGELATO - Via Galleria 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304

CENTO - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centodue) - 44042 - tel e fax 051 6831 721 - tel 051 6830 090

COLLECCHIO (PARMA) - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

www.studioalis.it

FESTA DEL

8
Gelato

ARTIGIANALE

CASALECCHIO DI RENO

ANTEPRIME

MERCOLEDÌ 24 LUGLIO

Via Pascoli - P.zza del Popolo - Casalecchio di Reno

Cena di solidarietà a cura di Staglia Rina e Gelateria Ambaradan
Info e prenotazioni: Staglia Rina 051 6135389

GIOVEDÌ 25 LUGLIO

presso Gelateria Naco Ice - Piazza dei Caduti - Casalecchio di Reno - ore 20.30

Il Gelato: tradizione e innovazione per dare valore al territorio

Simone Gamberini, Sindaco del Comune di Casalecchio di Reno

Carmelo Brunetti, Vice Sindaco del Comune di Casalecchio di Reno

Roberto Grandi, Professore di Comunicazione di Massa e Comunicazione Pubblica presso l'Università di Bologna

Breve storia delle macchine da gelato a cura dell'ing. Angelo Rigbi

**PRESENTAZIONE E ASSAGGIO DEL NUOVO GUSTO DI GELATO CREATO DALLE
GELATERIE AMBARADAN E NACO ICE PER LA FESTA DEL GELATO**

PROGRAMMA

26 luglio

dalle 19.00 alle 24.00

27 luglio

dalle 18.00 alle 24.00

28 luglio

dalle 17.00 alle 24.00

- Percorso del Gelato Artigianale
- Expo Aziende e Associazioni
- *Saffron* Mercato Ambulanti
- Mercatino Artigianato Artistico
- Enogastronomia
- Degustazioni
- Danza
- Spettacoli e Animazioni per Bambini
- DJ - Piano Bar
- Musica Blues e Jazz
- Giostre e Gonfiabili
- Cabaret
- Concerti Rock
- Mostre
- Parata conclusiva con musica e le Drag Queen



www.festadelgelato.net



Eventi Bologna